



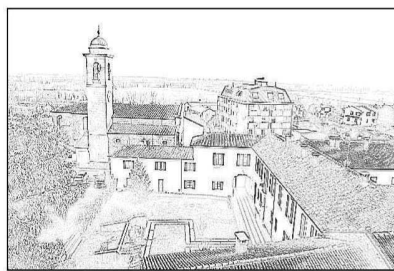
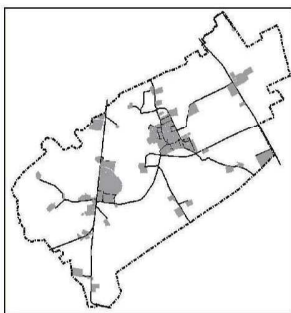
Comune di Ozzero

(Provincia di Milano)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ai sensi della Legge Regionale per il Governo del Territorio 11 Marzo 2005 n° 12

PIANO DELLE REGOLE



Il Sindaco

Willie Chiodini

Il Segretario

Il Responsabile del procedimento

Geom. Barrella Roberto

Coordinatore ed estensore del P.G.T.

Arch. Giuseppe Barra

Referente scientifico V.A.S.

Arch. Giorgio Baldizzone

Collaboratori estensori del Piano

Arch. Meroni Laura

Arch. Panzini Manuela

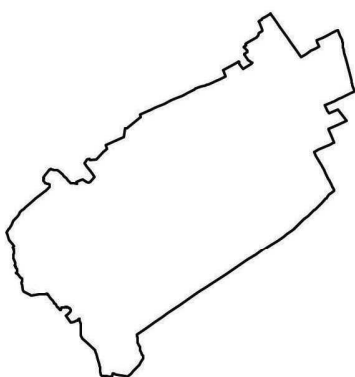
Pian. Molinari Alessandro

Adottato/....../.....

Parere di Compatibilità P.T.C.P.

....../....../.....

Approvato/....../.....



Base cartografica: Rilievo Aerofotogrammetrico 2005

ELABORATO
REPERTORIO DEI BENI
STORICO ARCHITETTONICI
RURALI: LE CASCINE E I MULINI

DATA: GENNAIO 2009

AGGIORNAMENTO:

TAVOLA

N°



Le cascine e i mulini di Ozzero

INDICE

PREMESSA	p.	2
I. Abaco dei caratteri architettonico-morfologici tipici locali	p.	3
II. Gli insediamenti, le infrastrutture e le cascine esistenti al 1760	p.	8
III. Gli insediamenti, le infrastrutture e le cascine esistenti al 1865	p.	9
IV. Il territorio rurale: individuazione dei beni storico architettonici rurali ..	p.	10
1. La cascina Angela	p.	11
2. La cascina Barzizza o Bargiggia	p.	14
3. La cascina Bugo.....	p.	18
4. La cascina Cagnola.....	p.	24
5. La cascina Calcaterra.....	p.	28
6. La cascina Cambiaga.....	p.	33
7. La cascina Cantalupa.....	p.	37
8. La cascina Cicogna	p.	41
9. La cascina Cincillà.....	p.	45
10. La cascina Elisabetta	p.	49
11. La cascina Fornace	p.	54
12. La cascina Garibolda.....	p.	57
13. La cascina Guzzafame.....	p.	61
14. La cascina del Maglio.....	p.	66
15. La cascina Marina	p.	70
16. La cascina Villa	p.	75
17. La cascina Molinazzo	p.	79
18. La cascina Nuova.....	p.	83
19. La cascina Roma.....	p.	87
20. La cascina Selva	p.	91
21. La cascina Trinchera	p.	96
22. La cascina Campagnazza	p.	100
23. La cascina Santa Maria del Bosco	p.	105
24. La cascina Santa Maria di Sopra.....	p.	108
25. Il mulino Bugo	p.	112
26. Il mulino Roma	p.	116
27. Il mulino Trinchera.....	p.	120
28. Il mulino Santa Maria.....	p.	124



PREMESSA

Il presente repertorio costituisce allegato alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Governo del Territorio per l'intero territorio comunale.

Scopo del repertorio è fornire agli operatori, pubblici e privati, una documentazione sugli aspetti storici e paesistici dei beni rurali, sotto forma di indirizzo, da rispettarsi in caso di interventi sui beni stessi o sul contesto paesistico.

Ogni intervento di manutenzione e di trasformazione dei luoghi è subordinato alla normativa del PTC del Parco del Ticino.

Ad ogni nucleo rurale corrisponde una scheda generale contenente le informazioni necessarie e sufficienti ad individuare i singoli beni o gruppi di beni e la loro localizzazione in relazione al contesto territoriale, urbano e storico.

Riguardo ad alcuni aspetti specifici individuati nei nuclei rurali in sede di rilievo, le schede forniscono indicazioni puntuali e prescrittive di intervento.

I. Abaco dei caratteri architettonico-morfologici tipici locali

Il territorio extraurbano di Ozzero è normato dal PTC del Parco del Ticino approvato con delibera A.C. n. 29 del 11/05/1996.

Allegato alle norme del PTC il Parco ha predisposto un “Abaco delle tipologie rurali del Parco del Ticino” che trovano piena rispondenza nel tessuto rurale locale e alle quali gli operatori dovranno riferirsi per l’esecuzione di ogni intervento.

Il Presente Piano delle Regole, viste alcune peculiarità specifiche comunali, intende evidenziarle di seguito affinché le stesse vengano considerate a integrazione delle “Norme di carattere generale” del citato Abaco.

a. Trattasi delle facciate principali delle stalle, le cui tre aperture voltate a tutto sesto, aperte o chiuse da griglie di mattoni a croce sono diventate elemento di riconoscibilità dell’architettura rurale di Ozzero.



b. Trattasi ancora delle campane e degli orologi: riferimenti temporali per i fittavoli che lavorano la campagna e che rappresentano elementi di doverosa conservazione:



c. Trattasi ancora delle pompe di adduzione dell'acqua potabile dalle falde: manufatti in disuso, ma testimonianza di un'antica tecnologia rurale:



d. Trattasi ancora delle pale dei mulini: rara testimonianza di una tecnologia ormai obsoleta

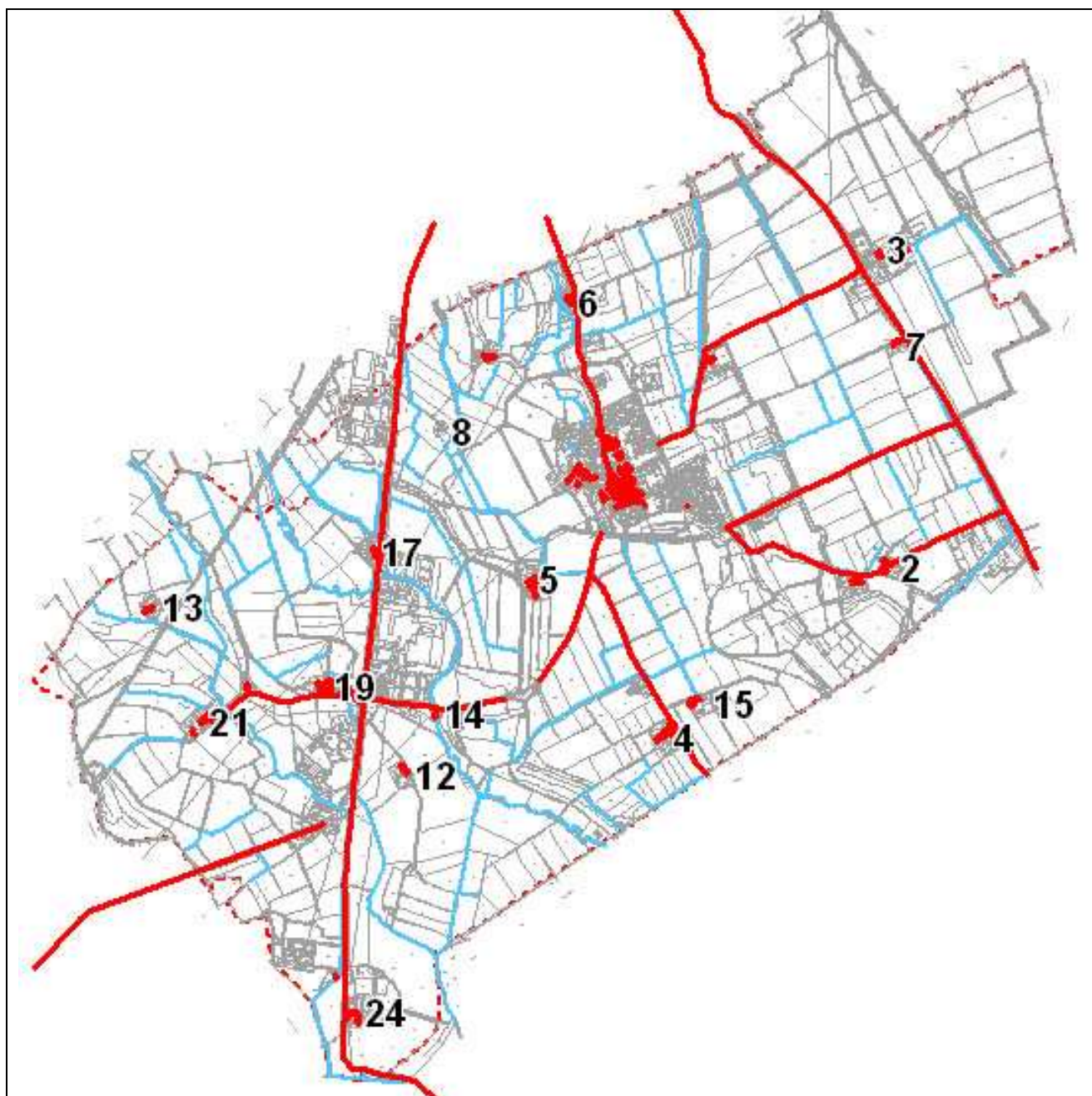


e. Trattasi infine delle chiuse, elementi puntuali diffusi sul territorio, ancora funzionanti e significative testimonianze di un paesaggio rurale unico e irripetibile.



II. Gli insediamenti, le infrastrutture e le cascine esistenti al 1760

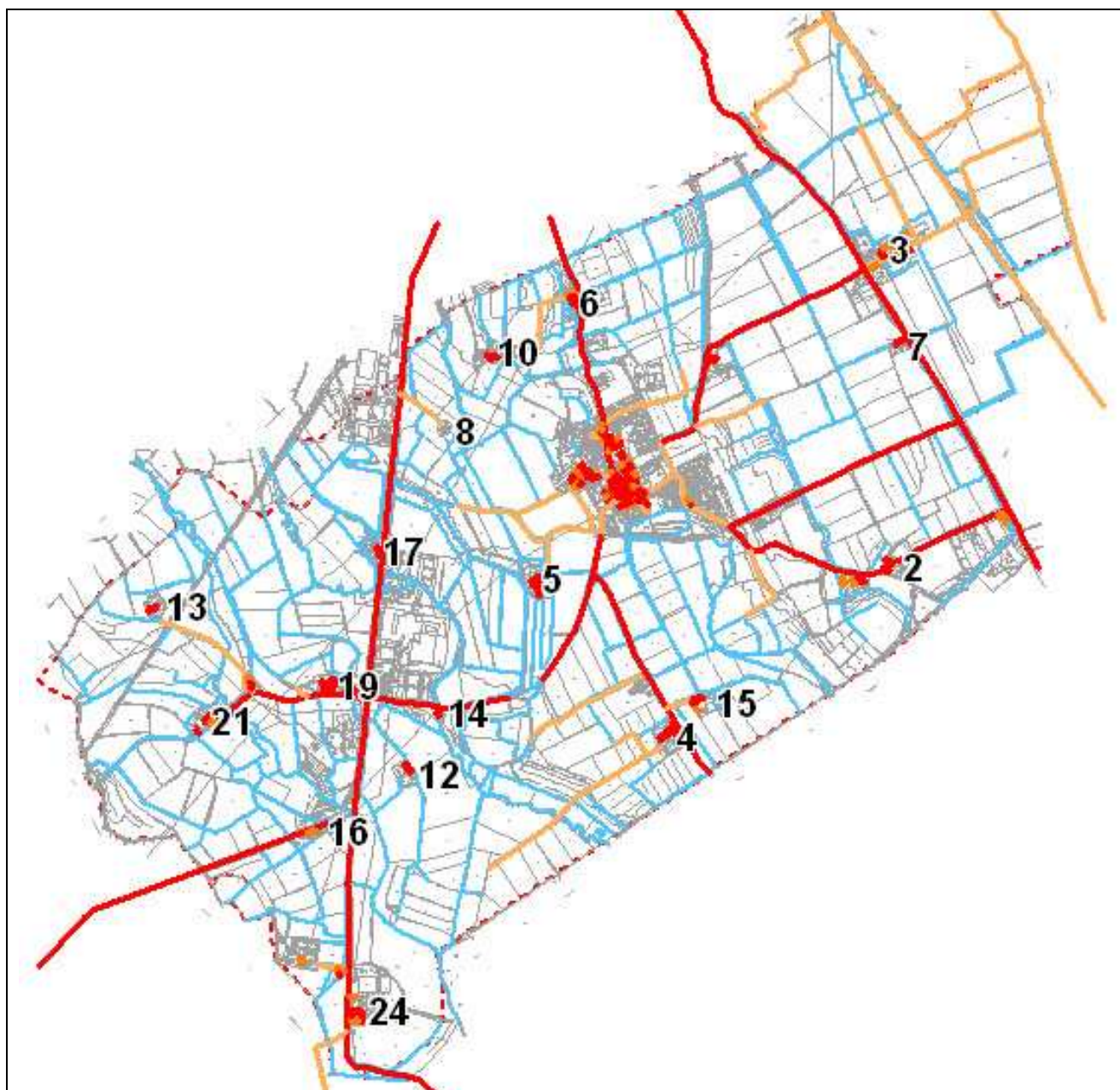
La rappresentazione del territorio comunale di Ozzero sulle mappe del Catasto Teresiano (cessato entro l'anno 1760), in merito alla rete stradale, al reticolo idrico e all'edificato, fotografava la situazione riportata nell'immagine seguente e proposta in colore sulla base aerofotogrammetrica attuale disegnata in grigio¹:



¹ I numeri visibili nell'immagine rappresentano i codici identificativi degli insediamenti rurali ai quali sono riferite le schede riportate di seguito e che risultano già censiti nelle mappe catastali dell'epoca

III. Gli insediamenti, le infrastrutture e le cascine esistenti al 1865

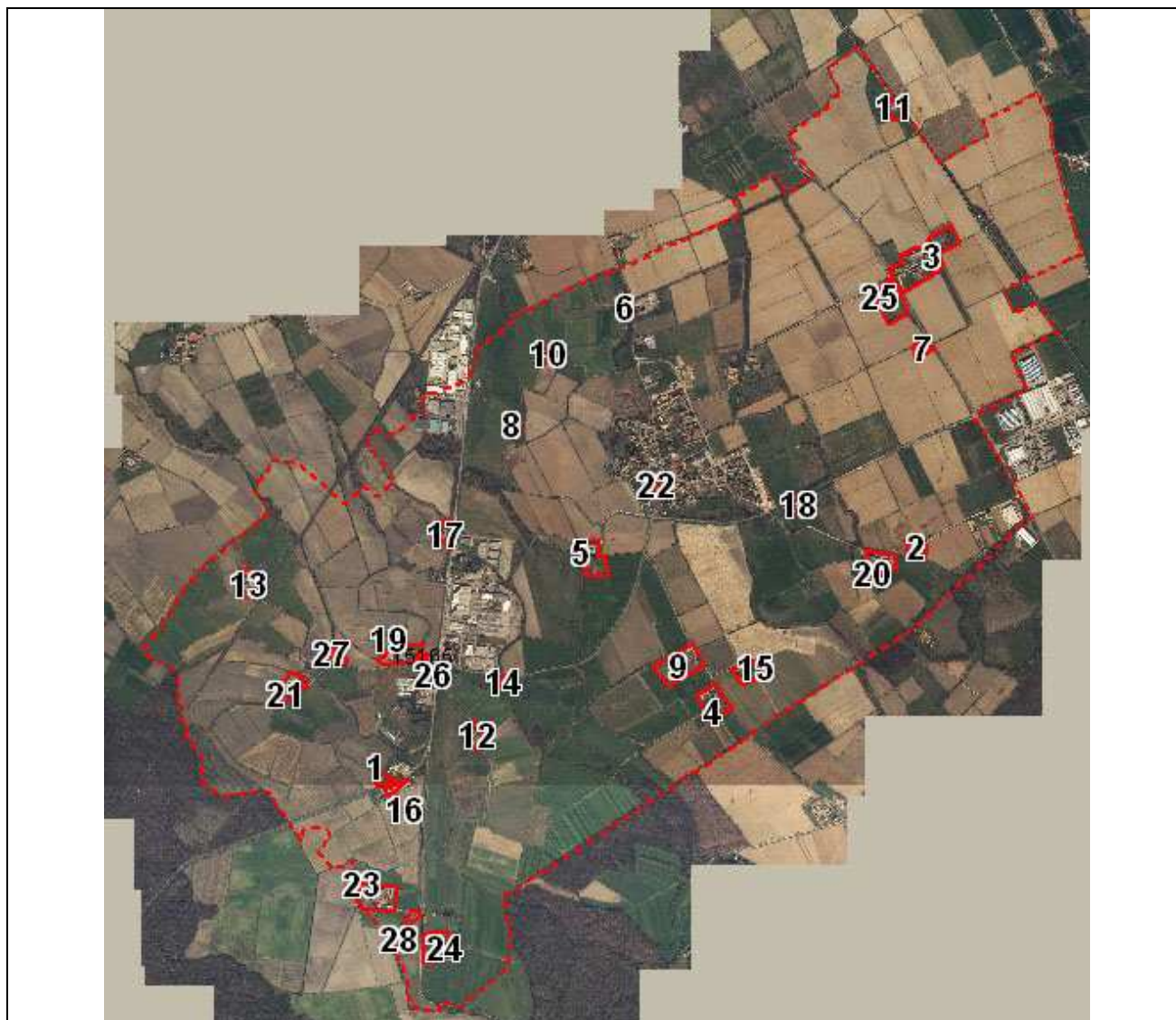
La rappresentazione del territorio comunale di Ozzero sulle mappe del Cessato Catasto Regio (cessato entro l'anno 1865), in merito alla rete stradale, al reticolo idrico e all'edificato, fotografava la situazione riportata nell'immagine seguente e proposta in colore sulla base aerofotogrammetrica attuale disegnata in grigio²:



² I numeri visibili nell'immagine rappresentano i codici identificativi degli insediamenti rurali ai quali sono riferite le schede riportate di seguito e che risultano già censiti nelle mappe catastali dell'epoca

IV. Il territorio rurale – individuazione dei beni storico architettonici rurali

I nuclei rurali oggi riconoscibili sul territorio sono indicati puntualmente sulla mappa ortofotografica sotto riportata e sono oggetto del repertorio a schede riportato di seguito.



1. La cascina Angela	< 1960	15. La cascina Marina	< 1760
2. La cascina Barzizza o Bargiggia	< 1760	16. La cascina Villa	< 1945
3. La cascina Bugo	< 1760	17. La cascina Molinazzo	< 1760
4. La cascina Cagnola	< 1760	18. La cascina Nuova	< 1960
5. La cascina Calcaterra	< 1760	19. La cascina Roma	< 1760
6. La cascina Cambiaga	< 1760	20. La cascina Selva	< 1760
7. La cascina Cantalupa	< 1760	21. La cascina Trinchera	< 1760
8. La cascina Cicogna	< 1760	22. La cascina Campagnazza	< 1760
9. La cascina Cincillà	< 1960	23. La cascina Santa Maria del Bosco	< 1960
10. La cascina Elisabetta	< 1865	24. La cascina Santa Maria di Sopra	< 1760
11. La cascina Fornace	< 1960	25. Il mulino Bugo	< 1760
12. La cascina Garibolda	< 1760	26. Il mulino Roma	< 1960
13. La cascina Guzzafame	< 1760	27. Il mulino Trinchera	< 1945
14. La cascina del Maglio	< 1760	28. Il mulino Santa Maria	< 1945

1. LA CASCINA ANGELA



Accesso

La cascina ha accesso diretto dalla S.P. ex S.S. 494

Rapporto con l'ambiente esterno

L'insediamento rurale, pur posto al centro dei campi coltivati, è dagli stessi separato con recinzione in rete metallica e risulta contiguo al centro urbano di Soria con il quale parrebbe maggiormente relazionata.

Elementi verdi e corsi d'acqua

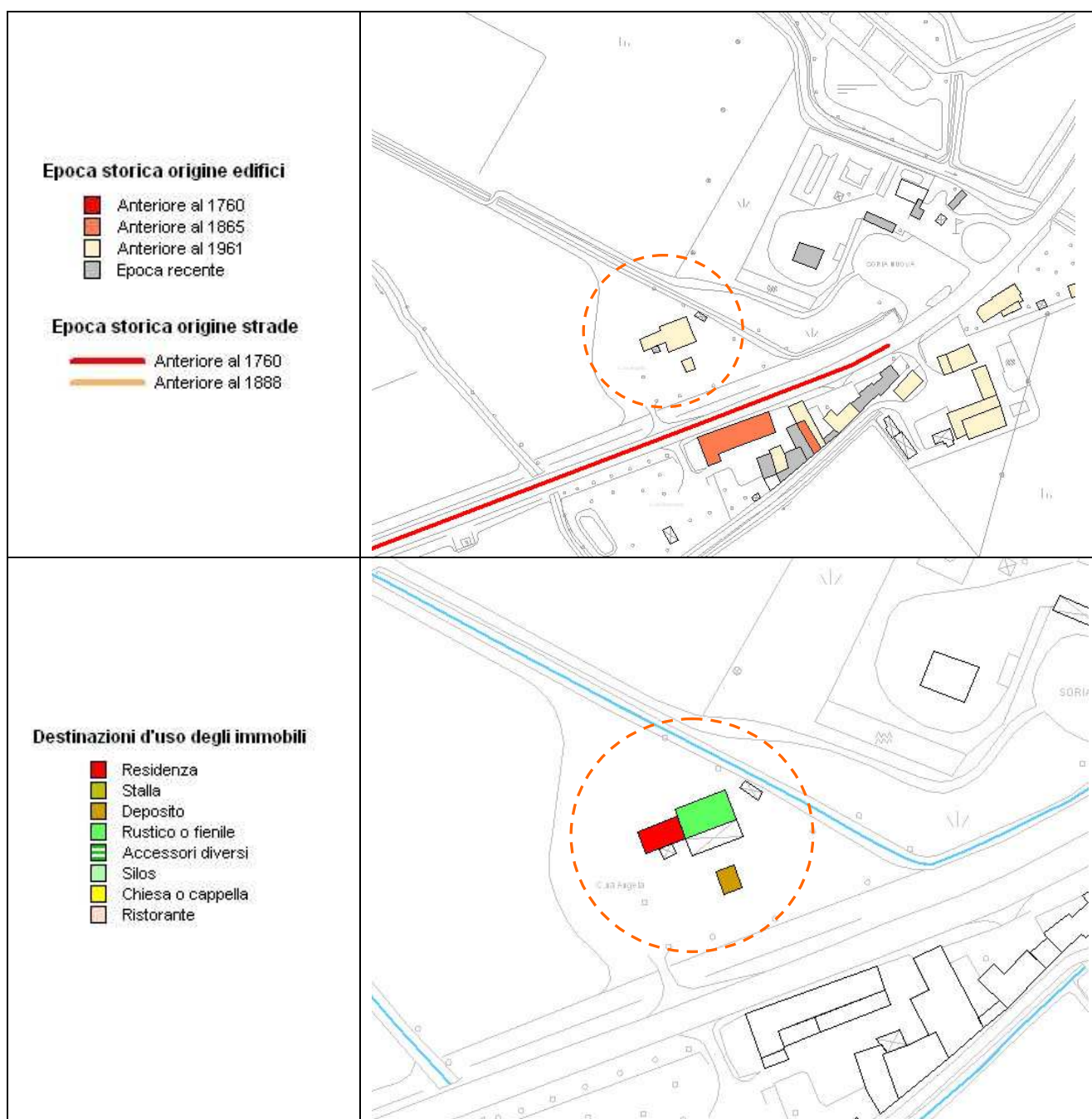
La cascina ha attrezzato l'area pertinenziale a giardino nel quale sono messi a dimora alcuni alberi da frutta.

Descrizione del complesso edilizio

Il complesso edilizio è costituito dal fabbricato residenziale a tre piani fuori terra al quale è stato affiancato il fienile con profondo portico frontale per la rimessa dei mezzi e degli attrezzi.

Epoca di costruzione

La cascina è stata costruita nel dopoguerra e la parte abitativa risulta ristrutturata di recente.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a tre piani fuori terra, con il lato lungo posto parallelamente alla Strada Provinciale e con orientamento favorevole da est a ovest.

Il fienile, edificato in adiacenza, è di due piani fuori terra, con portico frontale a doppia altezza.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale è parzialmente attivo e si presenta in buone condizioni visti i recenti interventi di manutenzione effettuati sull'abitazione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Non sono presenti caratteri storici e di pregio, ma sono qui riproposti gli elementi tipici dell'architettura rurale locale quali le tamponature in griglia di mattoni a croce, i comignoli in mattoni e il portico con pilastri in mattoni a vista.

Proposte e prescrizioni di intervento

Non si ritiene di dover evidenziare particolari prescrizioni salvo la richiesta di mantenere visibili gli elementi caratteristici sopra elencati.

Immagini fotografiche

	Vista dell'ingresso dalla Strada Provinciale e del giardino pertinenziale
	L'abitazione con il contiguo fienile

2. LA CASCINA BARZIZZA O BARGIGGIA



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. 52, attraverso una strada bianca carraia privata, chiusa con sbarra, e costeggiata da un filare di alberi e da un canale di irrigazione.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta.
L'insediamento è posto al centro dei campi coltivati.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La cascina presenta un filare di alberi ben distanziati lungo il lato meridionale e, nell'angolo sud-orientale, ha un piccolo orto.

Lungo il suo lato occidentale scorre la Roggia Schiaffinata e la strada campestre, che raggiunge l'insediamento sul suo lato settentrionale, è costeggiata da un canale irriguo.

Descrizione del complesso edilizio

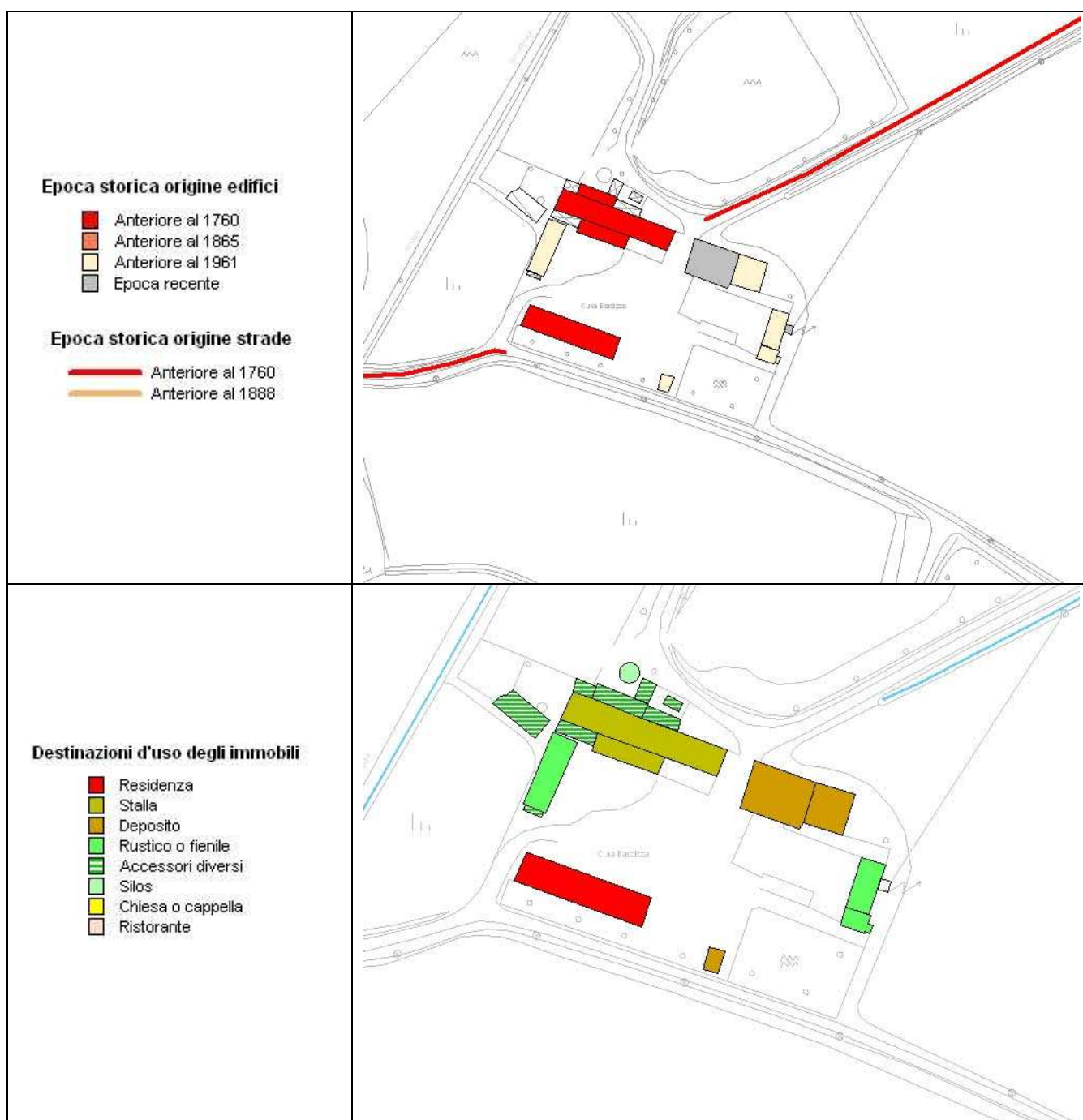
La corte, in terra battuta, ha forma rettangolare.

I fabbricati, del tipo in linea, sono costruiti lungo il perimetro.

L'insediamento è privo di recinzioni in muratura. Per sicurezza è stata realizzata una recinzione in paletti e rete metallica trasparente con cancello di ingresso a sbarre.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: i corpi di fabbrica principali e tra loro fronteggianti: l'abitazione e la stalla, sono antecedenti al 1760. Ampliata successivamente prima del 1948, la corte ha raddoppiato la sua lunghezza sino a completare la sua forma nel 1960.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo posto in adiacenza al lato meridionale della corte e con orientamento favorevole: con lato lungo da est a ovest.

La stalla fronteggia l'abitazione. Anch'essa è in linea con orientamento est-ovest ed è completata dal silos in muratura posizionato a nord.

I rustici sono più piccoli e sono posizionati lungo i due lati corti della corte, perpendicolarmente ai fabbricati principali.

L'ampio deposito è stato completato recentemente e, staccato dalla stalla è posizionato lungo il medesimo lato della corte.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta attivo e si presenta in buone condizioni visti i recenti interventi di manutenzione e di ampliamento effettuati sui manufatti ivi esistenti:

- l'abitazione si presenta in ottime condizioni di conservazione, così come la stalla;
- il deposito è stato costruito recentemente con elementi prefabbricati compatibili
- i rustici, non ristrutturati, sono in buone condizioni.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

La ristrutturazione effettuata recentemente non pone in risalto alcun particolare architettonico di particolare pregio o fattura.

I rustici non ristrutturati evidenziano la struttura originaria in mattoni a vista dei pilastri e l'intonaco in malta di calce e sabbia originaria.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili tutti gli interventi di demolizione senza ricostruzione degli elementi accessori precari e delle superfetazioni.

Gli interventi di manutenzione dei rustici dovranno mantenere i pilastri a vista in mattoni, nonché la struttura del tetto in legno a vista e la copertura in coppi e dovranno riproporre la posa in opera di intonaco a calce e sabbia locale per le tamponature.

Immagini fotografiche





3. LA CASCINA BUGO



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.S. 526, attraverso una strada bianca carraia privata, chiusa con cancello, che prosegue all'interno della cascina attraversandola, per l'intera sua lunghezza da ovest a est, e proseguendo oltre penetrando nei campi pertinenziali.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta, sviluppata perpendicolarmente alla strada statale e successivamente ampliata a seguito della costruzione del villaggio dei fittavoli accostatosi, all'inizio del secolo XX, lungo il suo lato occidentale.

L'insediamento è posto al centro dei campi coltivati.

Elementi verdi e corsi d'acqua

Lungo il lato orientale del complesso è stato piantato un piccolo boschetto a protezione della stalla.

In adiacenza alle abitazioni sono presenti piccoli orti privati pertinenziali.

Il nucleo rurale è totalmente circondato da canali irrigui che adducono acqua dal vicino Naviglio Bereguardo.

Descrizione del complesso edilizio

La corte, in terra battuta ed erba, ha forma rettangolare ma, viste le successive aggregazioni, ha perso la sua centralità e la sua funzionalità rispetto all'impianto originario trasformandosi in sentiero di comunicazione e terreno incolto per la restante superficie.

I fabbricati, del tipo in linea, sono costruiti lungo il perimetro e tra loro fronteggianti.

L'insediamento è privo di recinzioni in muratura.

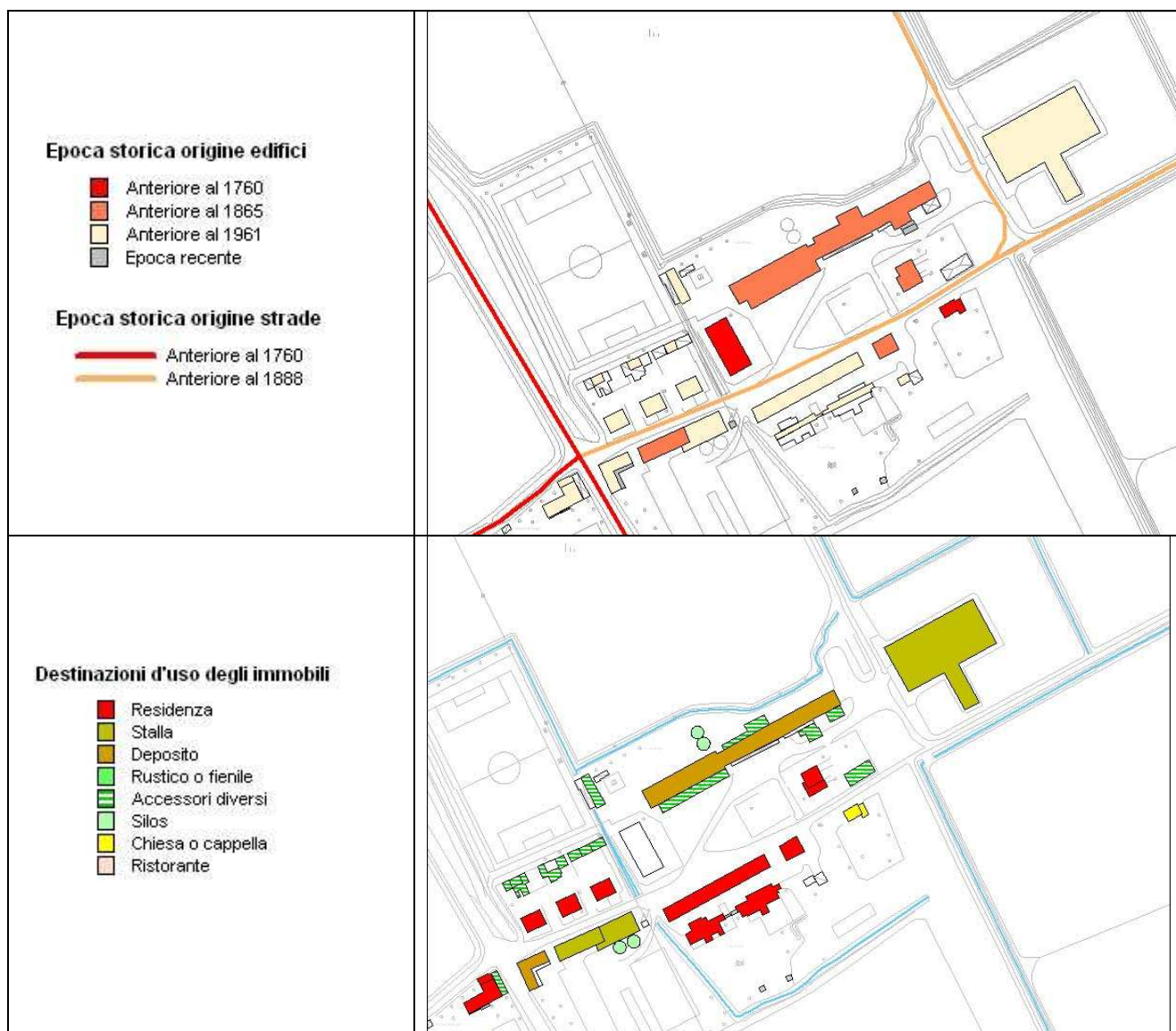
Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica, ma dell'impianto originario, completamente diruto, è rimasta integra la chiesa San Francesco, di buona fattura e di semplice impianto.

Le stalle all'ingresso e il lungo deposito, entrambi del 1800, mantengono visibili ancora i caratteri costruttivi originari.

Gli altri fabbricati, di tipo residenziale, sono stati realizzati più recentemente, intorno agli anni cinquanta.

La stalla nel boschetto non ha una chiara datazione, ma dovrebbe risalire ai primi anni del secolo XX vista la tipologia del manufatto che è di tipo prefabbricato con copertura in lastre ondulate.



Corpi edilizi

Le abitazioni sono in linea (il fabbricato principale) e a palazzina (gli edifici dei fittavoli aggregati successivamente), a due piani fuori terra.

La stalla fronteggia le abitazioni a palazzina. E' un fabbricato in linea, con orientamento est-ovest, ed è completata da due silos in muratura posizionati a sud.

Il lungo deposito/stalla, formato da un colonnato in colonne tonde di mattoni, è parallelo alla corte originaria e la vecchia abitazione, che chiudeva il lato corto della corte, è completamente diruta.

La stalla nel boschetto, a forma a "T", è separata dal complesso rurale e, apparentemente, avulsa dallo stesso.

Gli edifici residenziali a palazzina posti in fregio alla S.S., sono edificati assai recentemente, con caratteristiche tipologico-costruttive di inizio secolo.

Sono presenti due edifici residenziali risalenti agli anni ottanta, di disegno e tipologia costruttiva avulsi dal contesto.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta attivo anche se condotto prevalentemente da fittavoli.

Le strutture edilizie si presentano, complessivamente, in mediocre stato di conservazione denunciando visibilmente la vetustà di ogni elemento.

Oltre agli edifici diruti, il lungo deposito/stalla presenta gravi ammaloramenti alla copertura e i tamponamenti, eseguiti con materiale improprio, sono in condizioni precarie.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

La chiesa di San Francesco, di storica origine, è monumento vincolato.

Non si rilevano altri particolari elementi di pregio architettonico e decorativo particolari, ma sono qui presenti numerosi episodi dei caratteri morfologico-rurali caratteristici di Ozzero:

1. La foratura a tre aperture voltate a tutto sesto chiuse con griglia in mattoni a croce sul fronte occidentale del lungo deposito;
2. Le pilastrature in mattoni a vista lungo i porticati delle stalle e dei depositi con particolare eccezionale riguardo ai pilastri a sezione circolare del lungo deposito;
3. Chiusure in grigliato di mattoni a croce dei fabbricati rustici;
4. Intonaco a calce miscelata con sabbia locale sulle tamponature dei rustici.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili tutti gli interventi di demolizione senza ricostruzione degli elementi accessori precari e delle superfetazioni.

E' ammessa la ricostruzione dei ruderi riproponendo le caratteristiche formali, tipologiche e costruttive tipiche del luogo.

Non sono ammessi interventi di nuova edificazione che propongano tipologie avulse dai canoni rurali tipici.

Gli interventi di manutenzione dei rustici dovranno mantenere a vista, e riproporre ove non esistenti, i pilastri e le tamponature in grigliato di mattoni.

I tetti dei rustici dovranno essere riproposti in legno a vista con copertura in coppi.

Le facciate di tutti i fabbricati dovranno essere intonacate in calce miscelata con sabbie locali o rifinita con malta pigmentata posata a frettazzo in modo da evitare coloriture uniformi e piatte.

Immagini fotografiche



La stalla all'ingresso.

Si notino:

1. i pilastri e le lesene in mattoni a vista;
2. le tamponature in grigliato di mattoni a croce;
3. l'intonaco in malta di calce miscelata a sabbia locale



Il retro della stalla e il fienile fronteggiante.

Si notino:

1. i pilastri e le lesene in mattoni a vista;
2. la copertura in coppi su tetto in legno
3. le tamponature in grigliato di mattoni a croce;
4. l'intonaco in malta di calce miscelata a sabbia locale



Il lungo deposito.

Si notino:

1. le tre aperture voltate a tutto sesto sul fronte occidentale;
2. i pilastri in mattoni a vista a sezione circolare.



La chiesa di San Francesco, monumento storico.



La stalla nel boschetto: edificio prefabbricato del secolo XX, che oggi versa in cattive condizioni di manutenzione.



I nuovi edifici residenziali avulsi dal contesto e le superfetazioni di carattere precario.



L'antica abitazione oggi totalmente diruta



L'abitazione principale in linea



Le storiche abitazioni dei fittavoli, testimonianza di un'epoca di inizio secolo XX.

4. LA CASCINA CAGNOLA



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. 52, attraverso una strada bianca carraia privata e costeggiata da un filare di alberi e da un canale di irrigazione.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte chiusa, recintata sui quattro lati attraverso un alto muro in mattoni e, a tratti, in pannelli prefabbricati di cemento.

L'insediamento è posto al centro dei campi coltivati.

La corte interna è stata recentemente occupata da due grandi strutture adibite a stalla e a deposito ma la lettura dell'impianto originario è ancora possibile visti

Elementi verdi e corsi d'acqua

La cascina ha piantato alcuni elementi arborei lungo il muro di cinta, all'interno e ha un piccolo orto sul lato settentrionale.

Lungo il suo lato occidentale scorre la Roggia Schiaffinata e la strada campestre, che raggiunge l'insediamento sul suo lato settentrionale, è costeggiata da un canale irriguo.

Descrizione del complesso edilizio

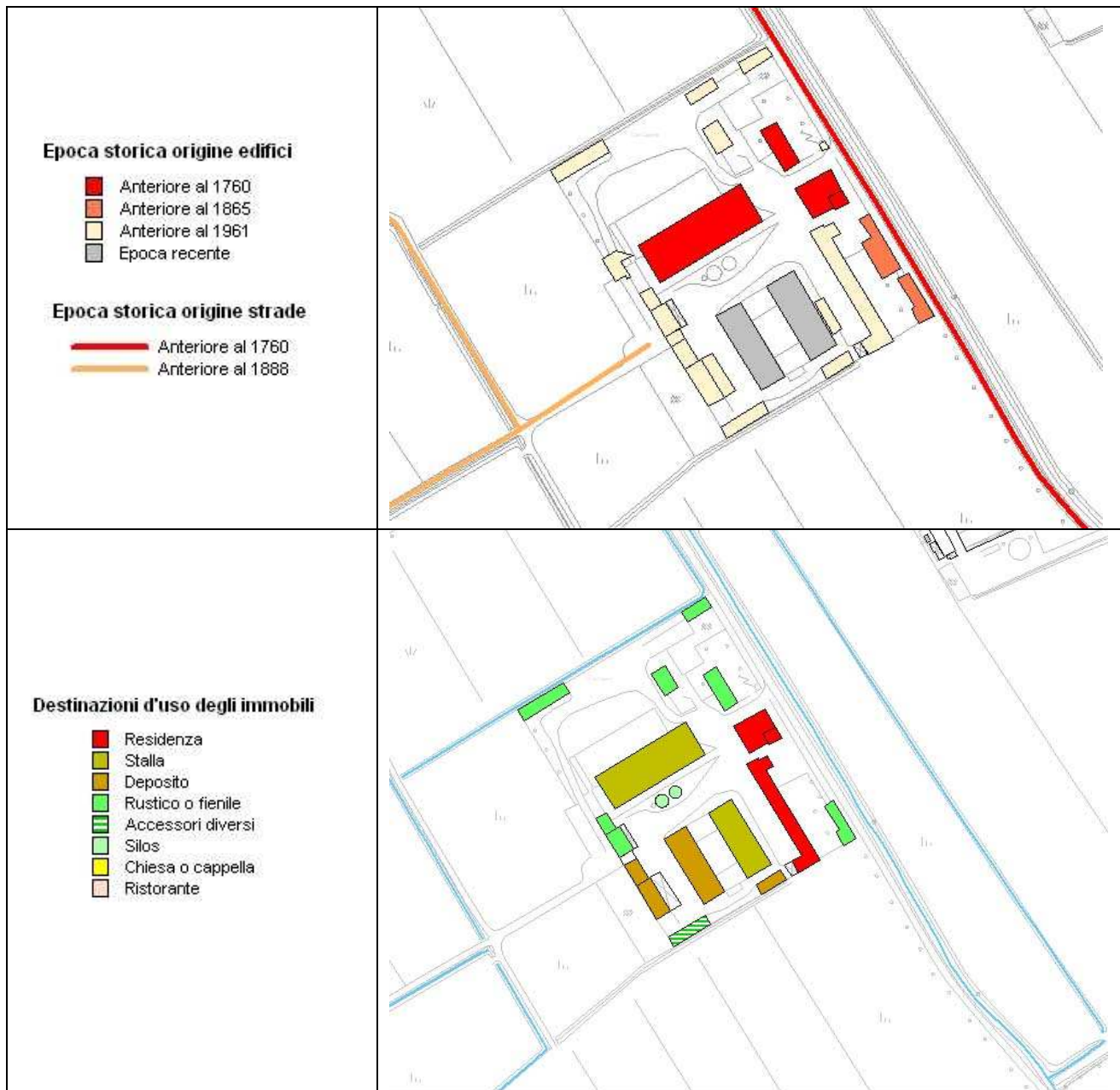
La corte, in terra battuta, ha forma rettangolare.

I fabbricati, del tipo in linea, sono costruiti lungo il perimetro.

L'insediamento è privo di recinzioni in muratura. Per sicurezza è stata realizzata una recinzione in paletti e rete metallica trasparente con cancello di ingresso a sbarre.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: i corpi di fabbrica principali e tra loro fronteggianti: l'abitazione e la stalla, sono antecedenti al 1760. Ampliata successivamente prima del 1948, la corte ha raddoppiato la sua lunghezza sino a completare la sua forma nel 1960.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo posto in adiacenza al lato meridionale della corte e con orientamento favorevole: con lato lungo da est a ovest. La stalla fronteggia l'abitazione. Anch'essa è in linea con orientamento est-ovest ed è completata dal silos in muratura posizionato a nord.

I rustici sono più piccoli e sono posizionati lungo i due lati corti della corte, perpendicolarmente ai fabbricati principali.

L'ampio deposito è stato completato recentemente e, staccato dalla stalla è posizionato lungo il medesimo lato della corte.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta attivo e si presenta in buone condizioni visti i recenti interventi di manutenzione e di ampliamento effettuati sui manufatti ivi esistenti:

- l'abitazione si presenta in ottime condizioni di conservazione, così come la stalla;
- il deposito è stato costruito recentemente con elementi prefabbricati compatibili
- i rustici, non ristrutturati, sono in buone condizioni.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

La ristrutturazione effettuata recentemente non pone in risalto alcun particolare architettonico di particolare pregio o fattura.

I rustici non ristrutturati evidenziano la struttura originaria in mattoni a vista dei pilastri e l'intonaco in malta di calce e sabbia originaria.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili tutti gli interventi di demolizione senza ricostruzione degli elementi accessori precari e delle superfetazioni, nonché la sostituzione delle attuali coperture dei rustici in lastre ondulate con nuove coperture in tegole a canale o coppi.

Gli interventi di manutenzione dei rustici dovranno mantenere i pilastri a vista in mattoni, nonché la struttura del tetto in legno a vista e la copertura in coppi e dovranno riproporre la posa in opera di intonaco a calce e sabbia locale per le tamponature.

Immagini fotografiche



La stalla monumentale



L'edificio storico di abitazione con i caratteristici comignoli in cotto e la forimetria tradizionale



Il ballatoio tradizionale con soletta sottile sorretta da mensole e ringhiera a maglia semplice senza corrimano.
Le aperture in facciata con cornici in colore contrastante.
L'ingresso all'abitazione con architrave voltato a tutto sesto



La campana orologio e la pompa di adduzione dell'acqua: elementi già introdotti nell'abaco di cui al precedente capitolo I.

5. LA CASCINA CALCATERRA



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. 52, attraverso una strada bianca carraia privata, costeggiata da un filare di alberi e da due canali di irrigazione, che termina all'insediamento rurale raggiungendo l'ampio spazio a parcheggio dopo aver scavalcato l'attiguo canale irriguo attraverso un breve ponticello.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina realizzata su un ampio spazio pianeggiante delimitato, lungo il suo lato occidentale, da una brusca depressione formata da un corso d'acqua e protetta da un filare di alberi.

L'insediamento, posto al centro dei campi coltivati, è dagli stessi separato parzialmente attraverso una recinzione in muratura lungo il lato settentrionale; il canale irriguo lungo il lato orientale, e risulta aperta verso la campagna soltanto sul fronte meridionale.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La cascina è immersa in un ampio giardino verde con presenze arboree piantate ad arte onde creare piacevoli angoli scenografici.

Il corso d'acqua che lambisce il lato occidentale del complesso forma un suggestivo laghetto all'interno dell'area pertinenziale.

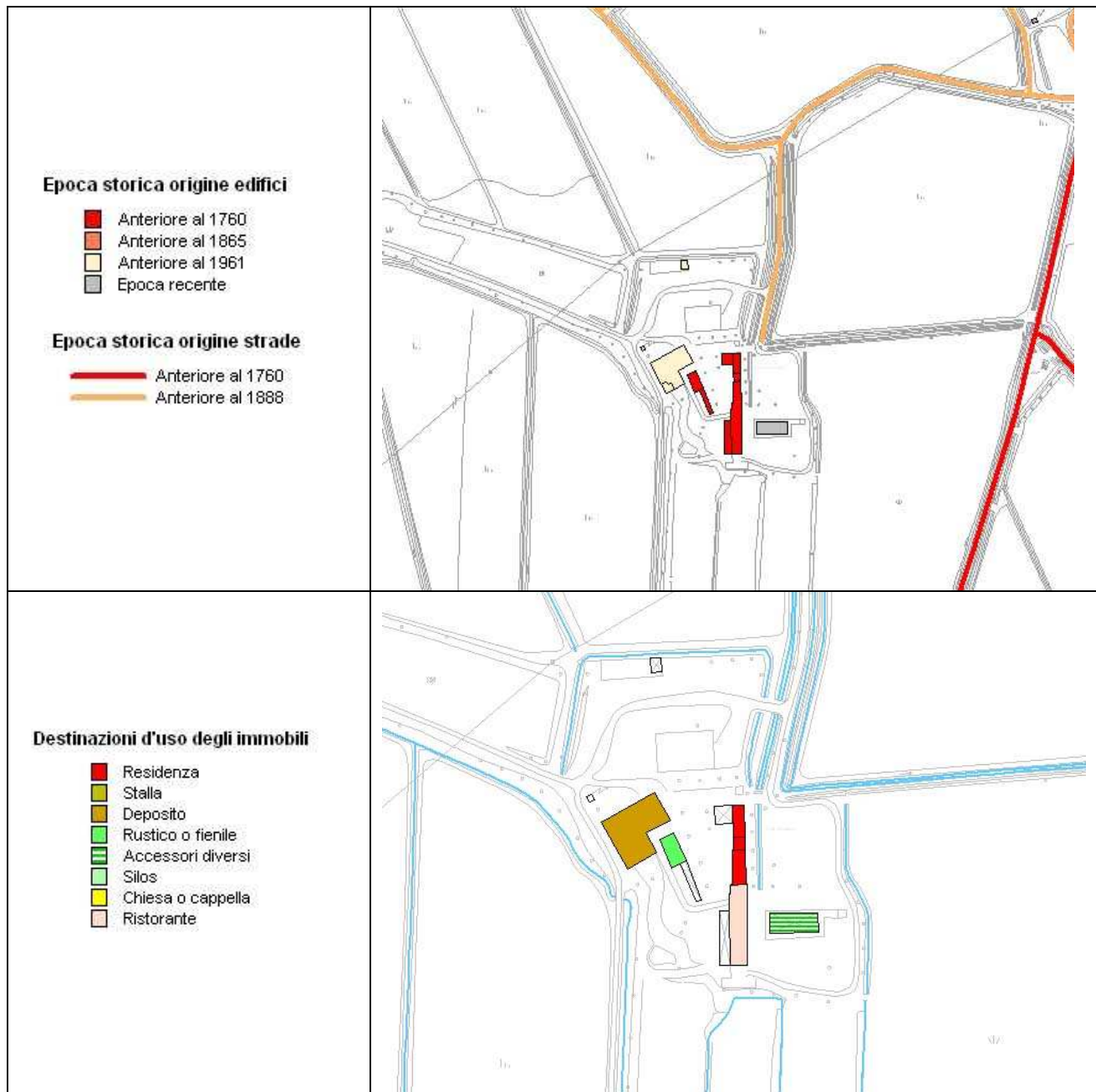
Descrizione del complesso edilizio

I fabbricati, del tipo in linea, sono tra loro inclinati con angolo acuto, poiché realizzati seguendo il tracciato dei canali irrigui, il fabbricato abitativo e l'andamento della scarpata, il rustico.

L'insediamento è privo di recinzioni.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: l'abitazione, la stalla e il rustico centrale sono antecedenti al 1760. L'ampio deposito è stato edificato all'inizio del secolo XX, mentre la tettoia sul lato orientale è stata realizzata recentemente.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo posto parallelamente al canale irriguo più prossimo. La stalla è realizzata in continuità all'abitazione.

Lo spazio tra i fabbricati esistenti è un aperto cortile lastricato.

Le profonde tettoie sono state costruite di recente a servizio della nuova attività agrituristica qui praticata.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta attivo ma è altresì attiva l'attività di agriturismo qui praticata che si limita alla ristorazione e all'organizzazione di feste e cerimonie.

Visto l'avvio dell'attività parallela di agriturismo il complesso rurale è stato recentemente ristrutturato e ottimamente ampliato allo scopo di creare spazi adeguati per l'organizzazione dei ricevimenti.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

L'intervento edilizio di ristrutturazione è stato praticato con grande sensibilità poiché sono stati mantenuti, e anzi valorizzati, gli elementi peculiari del sito: la pompa dell'acqua, i mattoni a vista nelle pilastrature e nelle lesene nonché la realizzazione di un'edicola con una moderna pietà sulla facciata dell'edificio d'abitazione.

Discutibile potrebbe essere la scelta di chiudere la triplice apertura sulla facciata della ex stalla per la realizzazione di un ampio trompe l'oeil, anche se il risultato finale è comunque pregevole.

Particolare risulta essere la tipologia della scala ballatoio di ingresso, che, con partenza al centro della facciata, si separa con due rampe indipendenti raggiungendo due distinti ballatoi.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammessi tutti gli interventi di manutenzione dello stato di fatto purché non in contrasto con la tipologia dei luoghi e dell'intervento effettuato.

Immagini fotografiche



L'edificio di abitazione, con l'edicola in centro e la scala che dà accesso al doppio ballatoio



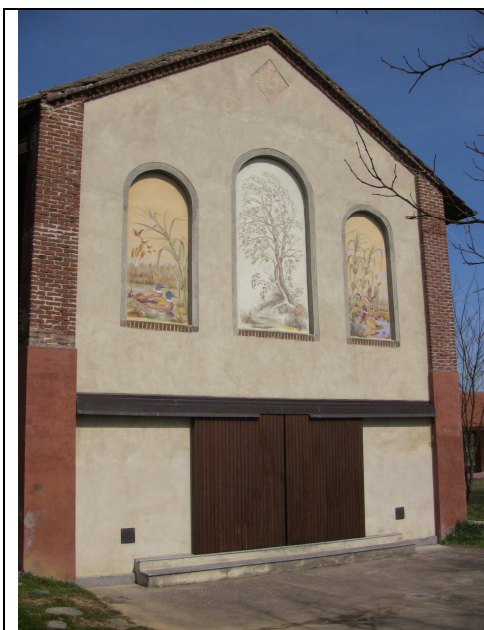
La lunga ex stalla, adiacente all'abitazione, ora adibita a sala ristorante



Il rustico fronteggiante con la tettoia terminale utilizzata quale sala ristorante all'aperto.



La nuova tettoia – sala banchetti realizzata in mezzo al prato



La facciata della ex stalla decorata con tromp l'oeil nei tre vani delle aperture originarie



Il rustico, di più recente costruzione, evidenzia che l'attività rurale è ancora attiva.



Vista dello scenografico ingresso alla cascina attraverso il ponticello che supera il canale irriguo parallelo alla strada bianca di accesso.

6. LA CASCINA CAMBIAGA



Accesso

La cascina ha accesso diretto dalla via XXV Aprile.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è stato realizzato in una conca di terreno, attornata da canali di irrigazione e chiusa, sul lato orientale, dalla via XXV Aprile, che risulta in rilevato rispetto al piano di campagna.

Elementi verdi e corsi d'acqua

Il complesso rurale risulta totalmente immerso nel verde della campagna e del boschetto che costeggia la via XXV aprile con una larga fascia di rispetto, tutta attraversata da un lungo canale di irrigazione.

La cascina dispone di un piccolo orto, posto a valle del corso d'acqua lungo il lato occidentale dell'insediamento.

Descrizione del complesso edilizio

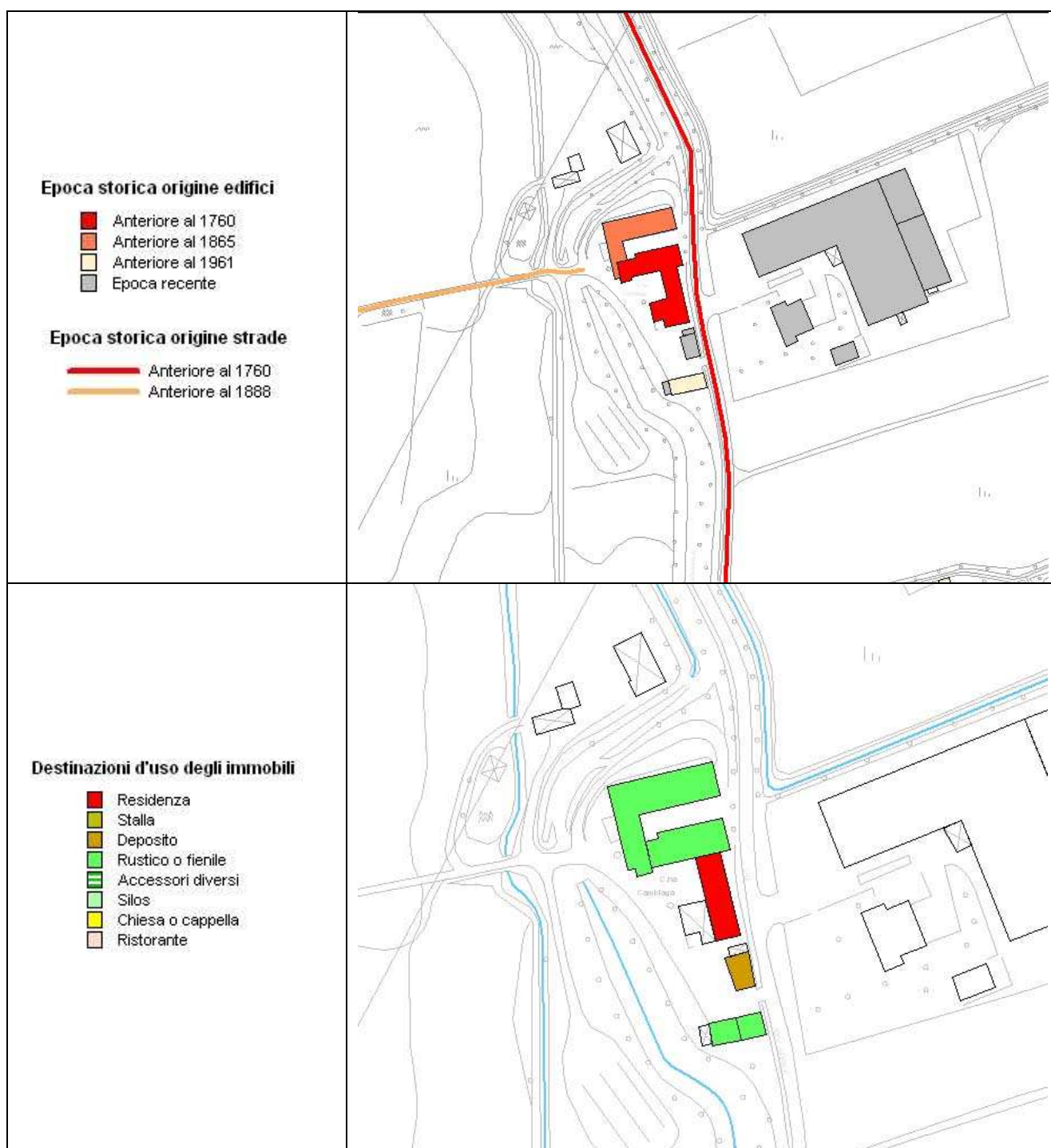
Lo spazio fronteggiante i fabbricati è in terra battuta, aperto verso la campagna, ma da questa separato dal dislivello esistente e dai corsi d'acqua che si pongono a barriera tra la cascina e i campi coltivati.

L'abitazione e il deposito adiacente sono stati edificati lungo la via XXV aprile. I corpi rurali accessori sono stati edificati perpendicolarmente ai precedenti.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: l'abitazione risale al secolo XVIII e il deposito adiacente al secolo XIX.

Soltanto gli accessori sono di epoca più recente.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo posto in adiacenza alla via XXV Aprile.

La profonda tettoia di fronte all'abitazione è adibita a deposito dei mezzi agricoli e degli automezzi.

I fienili sono assai ampi e profondi.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale, apparentemente attivo, versa in cattive condizioni di manutenzione soprattutto riguardo all'edificio di abitazione, che è stato addirittura dichiarato pericoloso.

I rustici e i fienili, viceversa, sono in condizioni migliori e presentano caratteristiche tipomorfologiche più caratteristiche e degne di tutela e valorizzazione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Non vi sono particolari elementi di pregio eccezion fatta riguardo alla pompa dell'acqua sotto la tettoia e al rustico a lato del cancello di ingresso che presenta caratteri tipici dei luoghi in una soluzione architettonica armoniosa.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono doverosi gli interventi di recupero e consolidamento statico degli immobili senza particolari vincoli.

Devono essere mantenuti e adeguatamente risanati:

- la scala estera e il ballatoio dell'edificio di abitazione
- i comignoli in muratura
- e la pompa dell'acqua sotto la tettoia.

Immagini fotografiche

	<p>L'edificio di abitazione lungo la via XXV Aprile</p>
	<p>L'edificio di abitazione visibilmente in condizioni precarie di stabilità</p>



Il fienile in adiacenza all'ingresso, da doversi conservare e valorizzare



La profonda tettoia di fronte all'abitazione con, in vista, la pompa dell'acqua potabile



Il deposito e i fienili: elementi privi di caratteristiche di pregio.

7. LA CASCINA CANTALUPA



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.S. 526 sulla quale ha aperto un cancello in ferro.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta.

L'insediamento è posto al centro dei campi coltivati, perpendicolarmente alla Strada Statale.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La cascina è immersa nei campi coltivati lungo la strada statale e da questi risulta separato da fossi colturali nonché dal canale irriguo che, adducendo acqua dal Naviglio Bereguardo, corre lungo la S.S. e si immette nei canali che partono dalla cascina.

Descrizione del complesso edilizio

La corte, in terra battuta, ha forma rettangolare.

I fabbricati, del tipo in linea, sono costruiti lungo il perimetro.

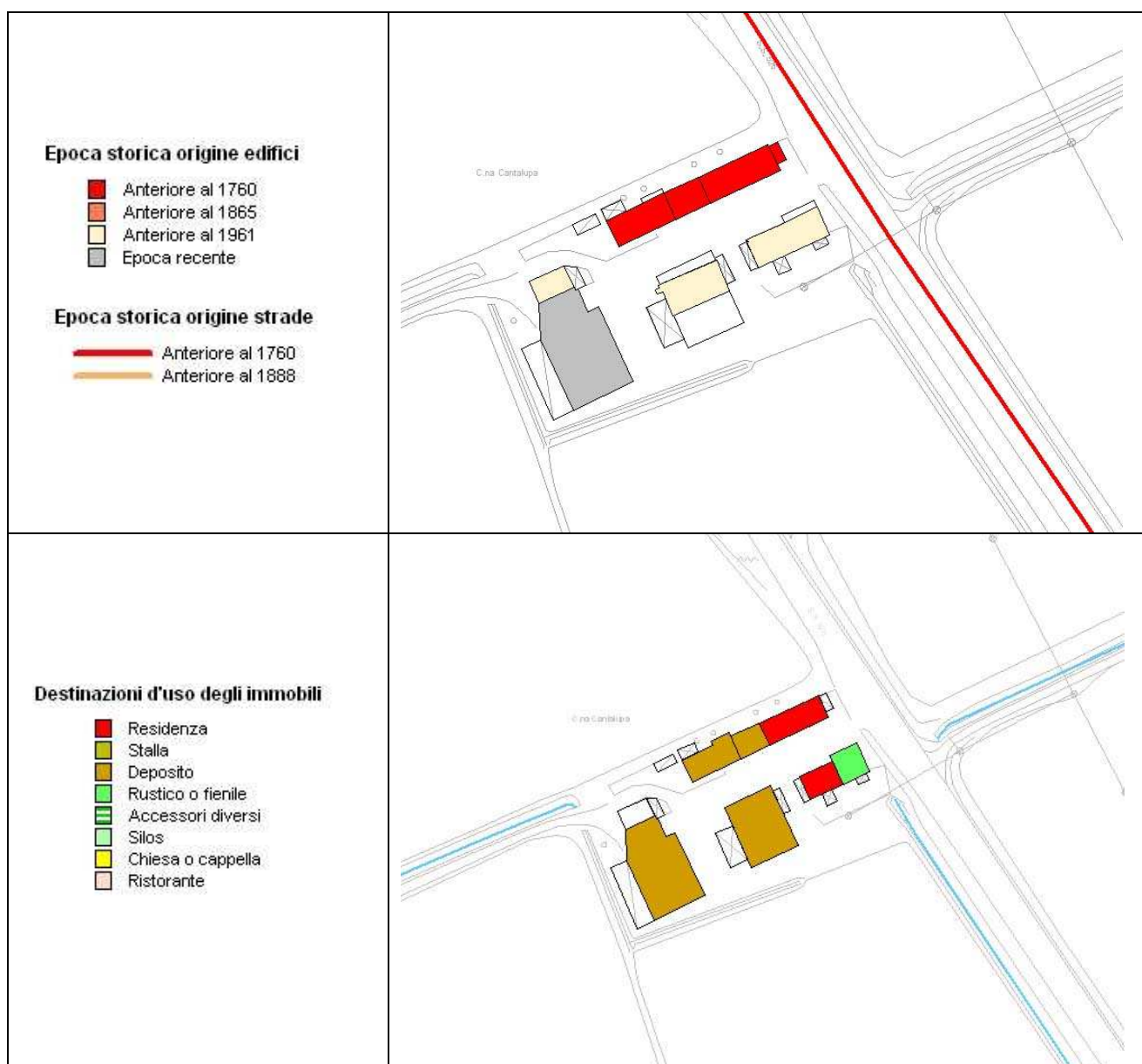
L'insediamento è privo di recinzioni in muratura escluso il breve tratto lungo la strada statale che è chiuso una recinzione metallica con, al centro, un cancello in ferro.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: la casa di abitazione e l'adiacente deposito sono antecedenti al 1760.

Nei primi anni del secolo XX sono stati edificati due depositi fronteggianti il corpo principale all'interno di uno dei due è stata ricavata l'abitazione dei fittavoli.

A chiusura della corte sul lato corto parallelo alla strada statale è stata recentemente realizzata un'ampia tettoia in lastre metalliche ondulate.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo posto perpendicolarmente alla strada statale con orientamento favorevole: con lato lungo da est a ovest.

I depositi e la seconda abitazione sono stati edificati a due piani secondo i caratteri tipologici tipici del sito.

L'ampio deposito tettoia in lamiera ondulata è di natura precaria.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale pratica la coltivazione di mais e foraggio, ma la pratica è delegata interamente a fittavoli.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Non sono presenti elementi architettonici particolari né di pregio.

E' presente esclusivamente un dipinto, sulla facciata dell'abitazione principale, la Madonna con il Bambino in braccio.

Proposte e prescrizioni di intervento

Il complesso deve essere ristrutturato secondo i generali criteri del Piano del Parco del Ticino.

La tettoia in lamiera può essere oggetto esclusivamente di ristrutturazione onde sostituire gli elementi metallici con tamponamenti in muratura e copertura in legno e tegole, oppure può essere demolita e non ricostruita.

Immagini fotografiche

	<p>L'ingresso alla cascina dalla via XXV Aprile</p>
	<p>L'edificio originale con l'abitazione, in primo piano e il deposito adiacente.</p>



Vista lungo la corte dei due edifici fronteggianti l'edificio principale. In primo piano vi è il deposito più grande, in secondo piano è visibile la seconda abitazione e soltanto sullo sfondo è visibile il fienile.



L'ampio deposito tettoia in lamiera ondulata.



L'affresco della Madonna con il Bambin Gesù.

8. LA CASCINA CICOGNA



Accesso

La cascina ha accesso dalla Vigevanese attraverso una strada bianca privata, chiusa con sbarra, e costeggiata da un canale di irrigazione.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta.

L'insediamento è posto al centro dei campi coltivati.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La cascina, totalmente immersa nei campi coltivati, ha ricavato un piazzale intorno ai fabbricati in terra battuta.

Non sono presenti elementi arborei nella cascina e lungo il viale di accesso.

A breve distanza dall'insediamento, lungo il lato orientale, due canali irrigui con percorrenza da nord a sud si aprono per richiudersi a breve distanza più a sud definendo un piccolo isolato totalmente boscato.

Descrizione del complesso edilizio

La corte, in terra battuta, non ha forma regolare.

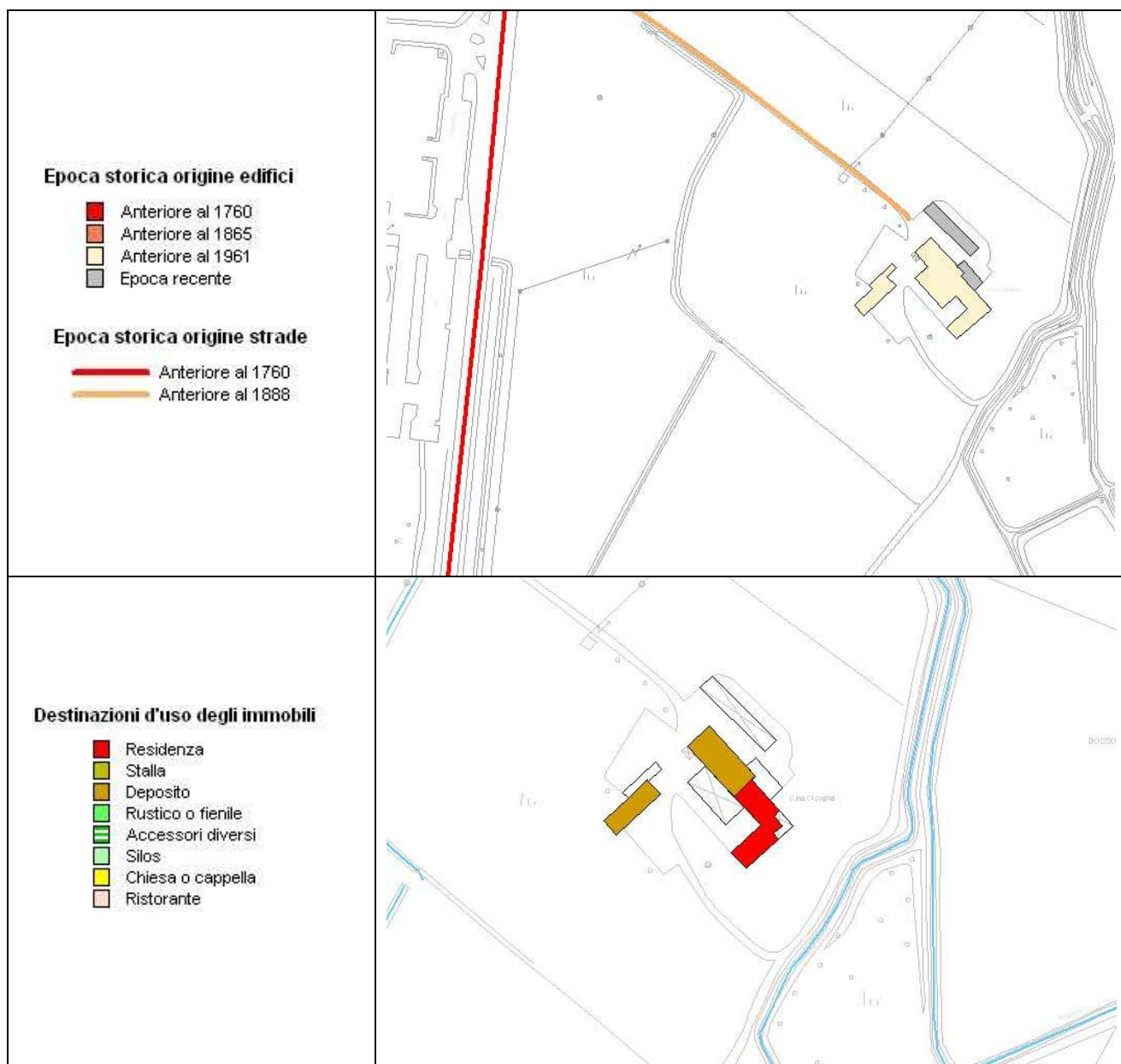
Il fabbricato principale, parte adibito ad abitazione e parte a deposito, è edificato perpendicolarmente alla Vigevanese.

Il secondo fabbricato presente nel sito è costruito, distanziato, perpendicolarmente al primo.

Gli altri elementi qui presenti sono accessori precari ancorché in muratura.

Epoca di costruzione

La cascina non ha origine storica; i fabbricati sono stati costruiti nel secolo XX.



Corpi edilizi

L'abitazione è "a elle" due piani fuori terra, con il lato lungo perpendicolare alla Vigevanese.

Il deposito è realizzato in contiguità all'abitazione perpendicolarmente alla Vigevanese e il secondo deposito, distante dal primo è perpendicolare a questo.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta poco attivo e non si presenta in buone condizioni.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Non sono presenti particolari elementi costruttivi di natura storica né di pregio architettonico.

Proposte e prescrizioni di intervento

Il Piano ha individuato, per la Cascina in argomento, un intervento di riqualificazione normato al titolo Ambito di Trasformazione n. 2 – Cascina Cicogna – Recupero edifici rurali a fini residenziali (PII n. 4).

Immagini fotografiche

	Panoramica dalla Vigevanese
	Il deposito in primo piano con la profonda tettoia e l'abitazione sullo sfondo.



Una vista di maggior dettaglio dell'abitazione nella parte corta della "elle"



Il fienile deposito perpendicolare alla tettoia dell'edificio principale

9. LA CASCINA CINCILLA'



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. 52, attraverso una strada bianca carraia privata, costeggiata da due canali irrigui.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta, adiacente ad un ampio prato pertinenziale.

L'intero complesso è completamente recintato con un'alta recinzione cieca in elementi prefabbricati di cemento.

Elementi verdi e corsi d'acqua

Due lati del complesso rurale sono lambiti da canali irrigui.

Il complesso è immerso nella campagna circostante e, al suo interno, è esistente un'ampia area prativa.

Descrizione del complesso edilizio

La corte, di forma rettangolare, è definita dall'edificio abitativo e dall'opificio tra loro fronteggianti, che definiscono i due lati corti a nord e a sud; il lato lungo orientale è definito dalla strada e dalla recinzione edificata in fregio alla stessa; il lato lungo occidentale è definito dai fronti dei tre depositi.

Il complesso edilizio è articolato in tre grandi spazi tra loro separati da recinzioni metalliche e in muratura:

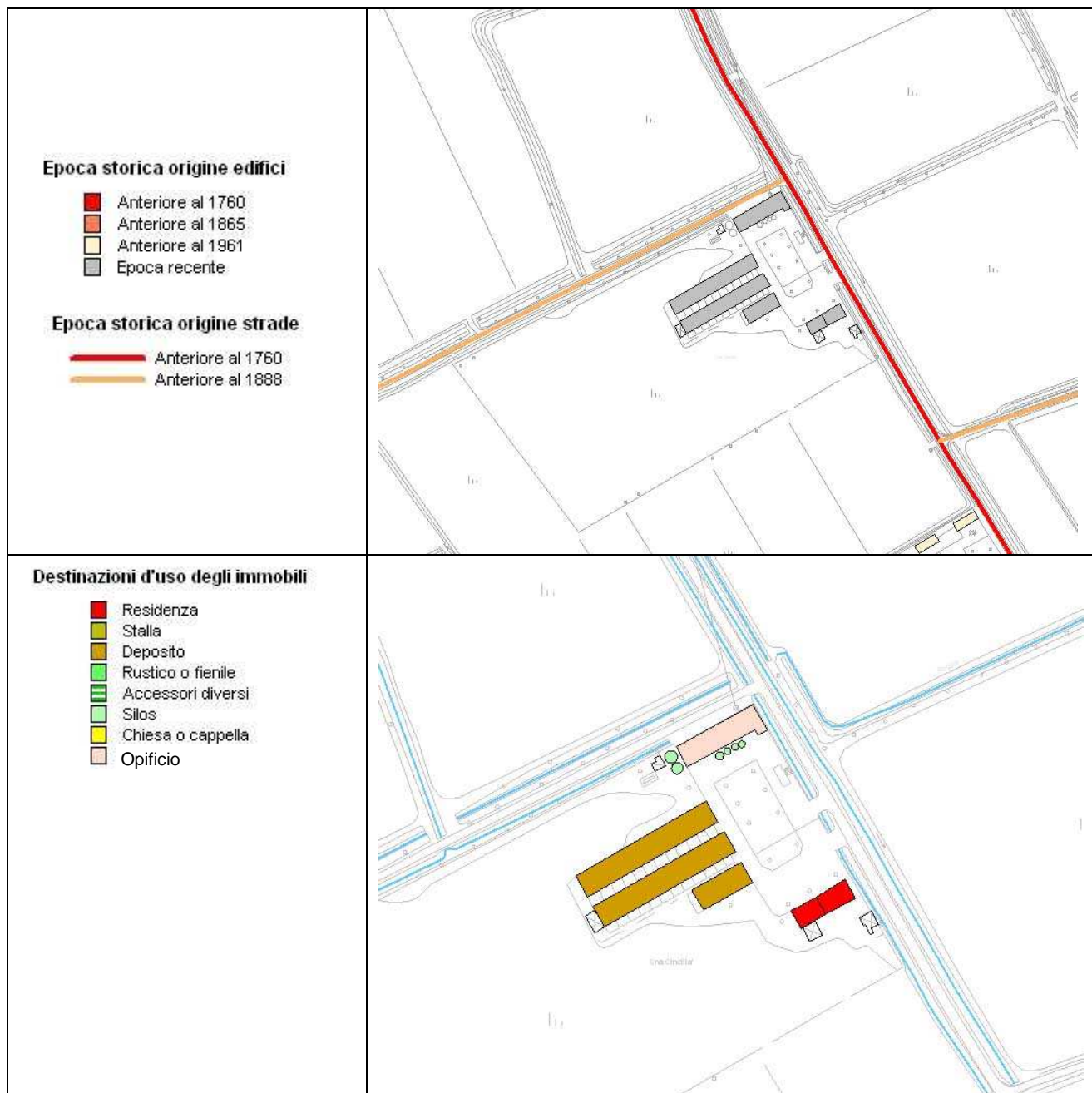
1. il primo spazio comprende una parte della corte rettangolare, in terra battuta, sulla quale si affacciano la residenza e un ampio deposito;
2. il secondo spazio comprende la seconda parte della corte, in terra battuta, sulla quale si affacciano l'opificio i due depositi più grandi;
3. il terzo spazio è occupato da un vasto prato.

I fabbricati, del tipo in linea, sono tra loro paralleli e tutti perpendicolari alla strada di accesso.

La recinzione chiude, "a rettangolo", l'intero complesso.

Epoca di costruzione

L'intero complesso ha origine recente: della seconda metà del secolo XX.



Corpi edilizi

L'abitazione, a due piani fuori terra, è accostata all'ufficio, ad un solo piano fuori terra.

L'intero fabbricato, in linea, è posizionato con il lato lungo perpendicolare alla strada di accesso e tangente al lato corto della corte.

L'opificio, edificato lungo altro lato corto della corte, è di tipo prefabbricato in linea ad un piano fuori terra.

I depositi, di grandi dimensioni e in linea, sono tutti di tipo prefabbricato con copertura voltata curva.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso, di tipo industriale, è attivo e, complessivamente, in normali condizioni di manutenzione.



Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Non sono presenti elementi di natura storica o di pregio architettonico di alcun tipo.

Proposte e prescrizioni di intervento

La tipologia edilizia ammette qualsiasi intervento edilizio, ma i nuovi interventi dovranno tendere ad uniformare la tipologia edilizia del complesso ai caratteri tipici dei luoghi.

Immagini fotografiche

 A photograph showing the entrance to a farmstead. It features a white metal gate with a brick pillar on the right and a stone pillar on the left. A tiled roof structure is visible above the gate. In the background, there are trees and a building.	L'ingresso alla cascina
 A photograph of a farm complex. On the left is a two-story building with a balcony. To its right is a single-story building with a green facade. A dark car is parked in front of the single-story building. There are trees and a clear sky in the background.	L'abitazione (a sinistra) e l'ufficio (a destra)



	<p>L'opificio</p>
	<p>I depositi e i magazzini</p>
	<p>Una vista dell'opificio e dei silos dal lato settentrionale del complesso.</p>

10. LA CASCINA ELISABETTA



Accesso

La cascina ha accesso dalla via XXV Aprile, attraverso una strada bianca carraia privata.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta posta su un piccolo promontorio che si eleva, dal piano della campagna circostante, circa 5 m.

Elementi verdi e corsi d'acqua

Lungo i versanti del piccolo promontorio sono stati messi a dimora alberi che delineano una chiara cornice intorno all'insediamento rurale.

Descrizione del complesso edilizio

La disposizione dei corpi edilizi è determinata dalla morfologia del sito e, pertanto, la corte, pavimentata in cemento e asfalto, non ha forma regolare ma definisce esclusivamente uno spazio di manovra e di sosta intorno agli edifici qui presenti.

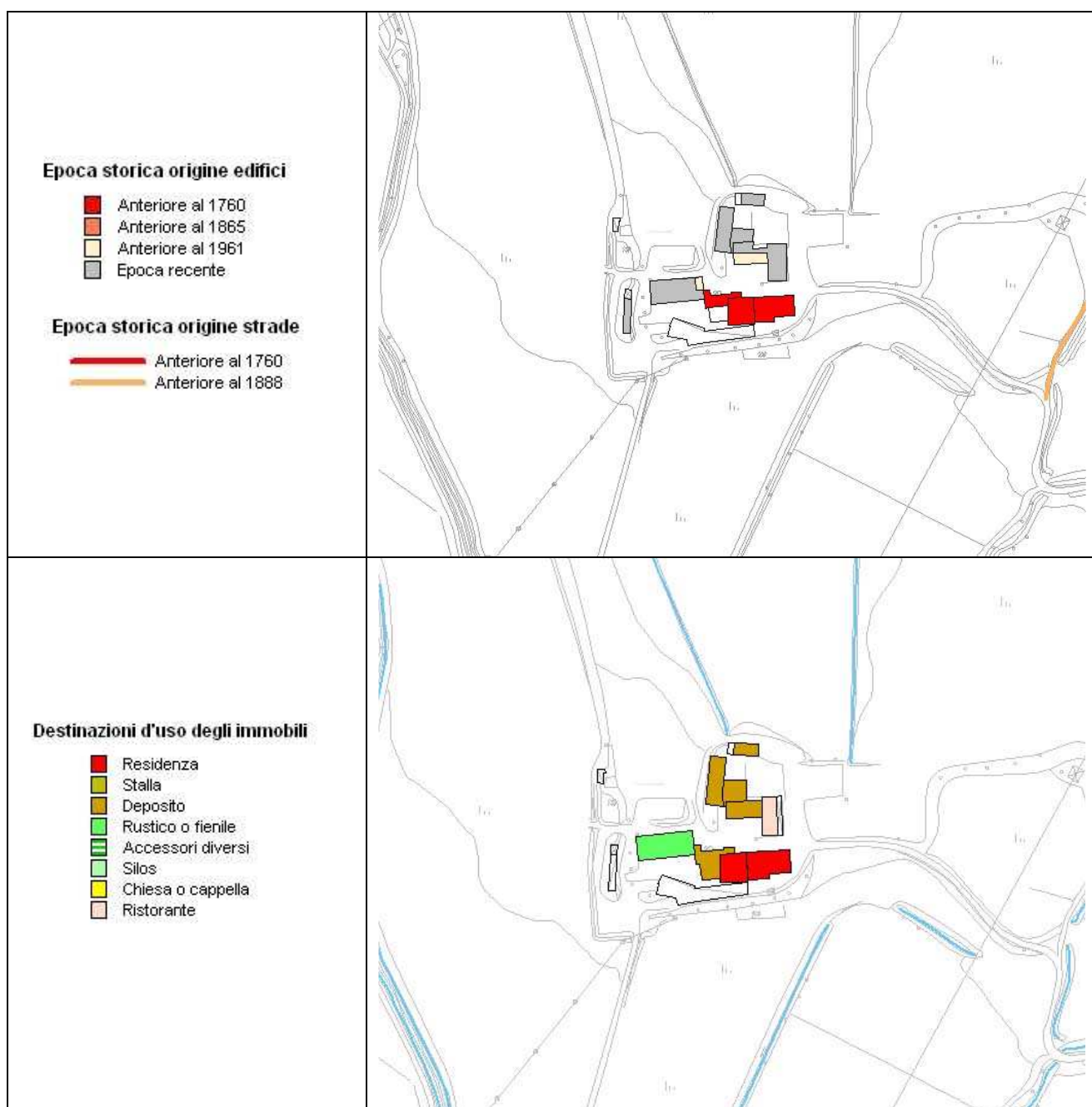
L'edificio principale, adibito a residenza è articolato in due piani fuori terra con portico a doppia altezza sul prospetto verso la corte.

Il secondo edificio, perpendicolare al primo è anch'esso accostato ad un profondo portico ad un piano fuori terra.

Gli altri edifici, disposti accostati ai primi, sono adibiti a depositi e a ricovero degli automezzi.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: l'edificio abitativo è stato costruito nel secolo XVIII. Gli altri manufatti sono stati edificati in epoca assai recente.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra con portico a doppia altezza, con il lato lungo posto in adiacenza al lato meridionale della corte e con orientamento favorevole da est a ovest.

Il locale ristorante è edificato perpendicolarmente all'abitazione.

I depositi e i rustici sono stati costruiti in adiacenza ai primi, apparentemente senza logica.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale è attivo sia in agricoltura sia nella pratica dell'agriturismo poiché organizza pranzi, ricevimenti e cerimonie potendo ospitare numerose persone visti gli ampi spazi presenti.

Il complesso presenta manufatti edilizi moderni, avulsi dal contesto rurale del sito.

Il fabbricato principale è stato totalmente ristrutturato ma l'intervento, nonostante ha riproposto lesene e marcapiano in mattoni a vista, ha realizzato un manufatto la cui tipologia e i cui caratteri morfologici non permettono di riconoscere l'origine rurale del sito. Gli altri fabbricati, edificati in epoca recente, propongono strutture e finiture di tipo prefabbricato assolutamente avulsi dal contesto rurale cui appartengono.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Non esistono elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico.

Proposte e prescrizioni di intervento

Si propongono interventi volti a uniformare l'insediamento ai caratteri rurali tipici locali nonché a installare elementi tipologici e formali derivanti dall'abaco del PTC del Parco.

Immagini fotografiche

	Una panoramica del complesso e del promontorio sul quale è insediato
	L'edificio abitativo



Il ristorante



Un' autorimessa



Un deposito



	<p>Un deposito</p>
	<p>Il fienile adiacente al ristorante</p>
	<p>Il fienile adiacente all'abitazione</p>

11. LA CASCINA FORNACE



Accesso

La Cascina, o il Cascinello così come denominato in alcune mappe, ha accesso dalla S.S. 526 attraverso una mulattiera bianca privata che costeggia il Naviglio Bereguardo.

Rapporto con l'ambiente esterno

L'insediamento è posto in fregio all'alzaia del Naviglio in adiacenza ai campi coltivati.

Elementi verdi e corsi d'acqua

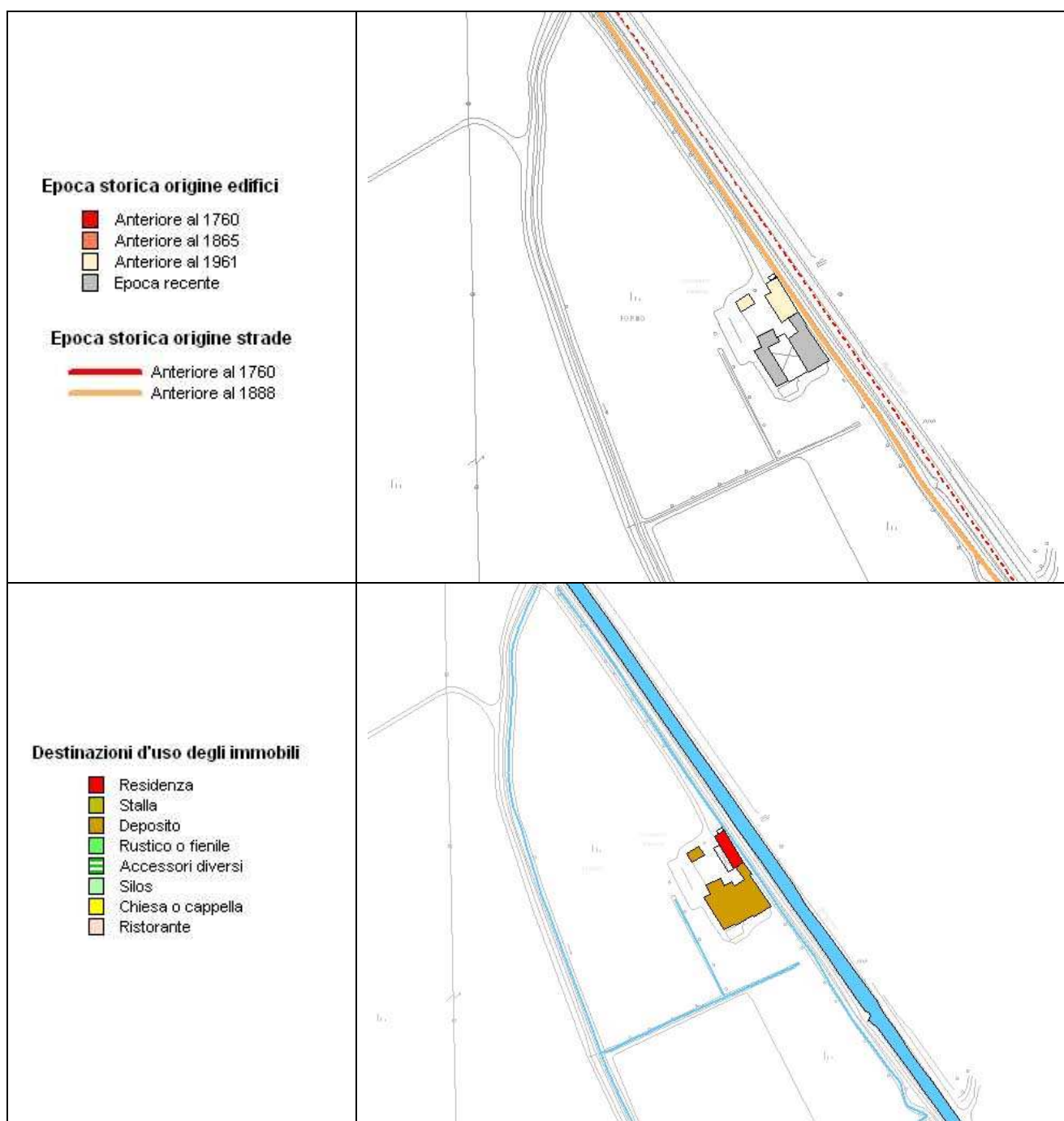
L'insediamento rurale è perimetrato dal Naviglio e da canali di irrigazione lungo le cui coste sono messi a dimora filari di alberi.

Descrizione del complesso edilizio

Il complesso rurale è costituito da un fabbricato con profonda tettoia e con depositi annessi, tutti con accesso dalla corte in terra battuta.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine molto recente e l'abitazione è stata edificata negli anni del dopoguerra.



Corpi edilizi

L'abitazione, edificata in fregio all'alzaia del Naviglio è completata da una profonda tettoia aperta verso la corte.

Il piccolo deposito, ortogonale all'abitazione, è in muratura in linea.

L'ampio deposito costruito in epoca recente è in elementi precari di metallo con tamponature e copertura in lamiera ondulata.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale, attivo, si presenta in normale stato di manutenzione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Non sono rinvenibili elementi di natura storica o di pregio architettonico particolari.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili tutti gli interventi di demolizione senza ricostruzione degli elementi accessori precari e delle superfetazioni.

Sono altresì ammissibili interventi di ristrutturazione purché tesi a uniformare i caratteri tipo-morfologici del complesso edilizio ai canoni tipici dell'architettura rurale locale.

Immagini fotografiche

12. LA CASCINA GARIBOLDA



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. Vigevanese ex S.S. 494, attraverso una strada bianca costeggiata da un canale irriguo.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta. L'insediamento è posto al centro dei campi coltivati.

Elementi verdi e corsi d'acqua

L'insediamento, contiguo ad un canale irriguo, è inserito nei campi coltivati e fronteggia un ampio spazio a corte aperta totalmente in terra battuta.

Nel lotto della cascina è stato ritagliato un piccolo orto e sono stati messi a dimora pochi elementi arborei finalizzati a portare un poco di ombra nelle giornate calde estive.

Descrizione del complesso edilizio

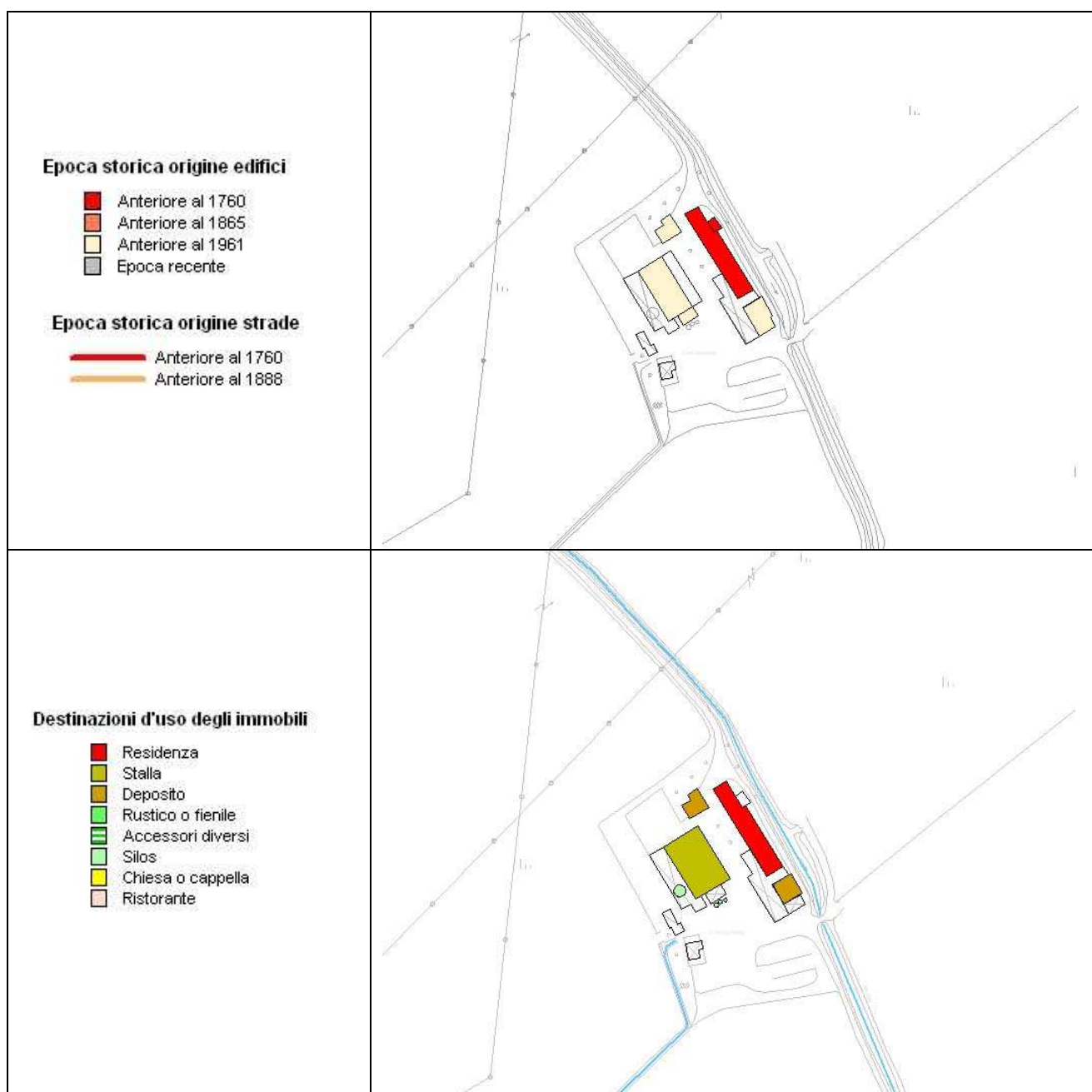
La corte, in terra battuta, ha forma rettangolare.

I fabbricati, del tipo in linea, sono tra loro fronteggianti.

L'insediamento è privo di recinzioni comunicando direttamente con i campi pertinenziali.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: l'abitazione e il contiguo deposito sono antecedenti al 1760. La stalla e il fienile, fronteggianti il fabbricato principale, sono stati edificati nel dopoguerra.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo posto parallelamente al contiguo canale irriguo.

La stalla (ora in disuso) fronteggia l'abitazione ed è dotata di due profondi porticati su entrambi i lati lunghi.

Il deposito è costruito in adiacenza all'abitazione, della medesima altezza, ma dotato di profondo porticato aperto sulla corte.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta attivo anche se l'allevamento, a suo tempo sicuramente praticato quale indirizzo prevalente, risulta ora smesso.

I manufatti edilizi si presentano in normali condizioni di manutenzione mentre l'abitazione, ristrutturata recentemente, è in buone condizioni.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Non sono presenti particolari elementi di pregio architettonico e storico poiché tutto l'impianto risponde ai canoni tipici locali:

- sono qui presenti le tre aperture voltate a tutto sesto e chiuse con grigliato di mattoni sulla facciata della stalla;
- i comignoli in mattoni
- le colonne in mattoni a vista
- le coperture e gli intonaci tradizionali;
- il ballatoio con ringhiera tradizionale.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili tutti gli interventi di demolizione senza ricostruzione degli elementi accessori precari e delle superfetazioni.

Gli interventi di manutenzione dei rustici dovranno mantenere visibili gli elementi caratteristici locali qui presenti e sono particolarmente favoriti gli interventi volti alla rimozione degli elementi non congruenti con il sito quali la copertura in lastre ondulate e il cemento a vista.

Immagini fotografiche





L'abitazione. Sono qui visibili il ballatoio con la scala di accesso esterna, la tipologia delle aperture nonché dei comignoli e i rappezzamenti effettuati in cemento sulle pilastrature del porticato



La ex stalla con visibili gli elementi caratteristici della facciata, delle lesene e delle aperture. Sono altresì visibili le riparazioni non congruenti ai pilastri del portico e alle travature del tetto.



Il retro dell'abitazione verso il canale irriguo

13. LA CASCINA GUZZAFAME



Accesso

La cascina ha unico accesso dalla storica strada comunale della Guzzafame (già rappresentata nelle mappe del cessato catasto), che termina all'insediamento rurale dopo aver attraversato la ferrovia Milano-Mortara.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale risulta separato dal centro cittadino vista la presenza ingombrante della ferrovia e per tale motivo non ha attrezzato recinzioni né metalliche né in muratura presentandosi totalmente inserita nella campagna pertinenziale.

Elementi verdi e corsi d'acqua

Nelle immediate vicinanze del complesso scorrono a nord e a sud due canali irrigui. In adiacenza all'abitazione sono state messe a dimora alcune piante ad ampia chioma per procurare frescura nei mesi estivi.

Descrizione del complesso edilizio

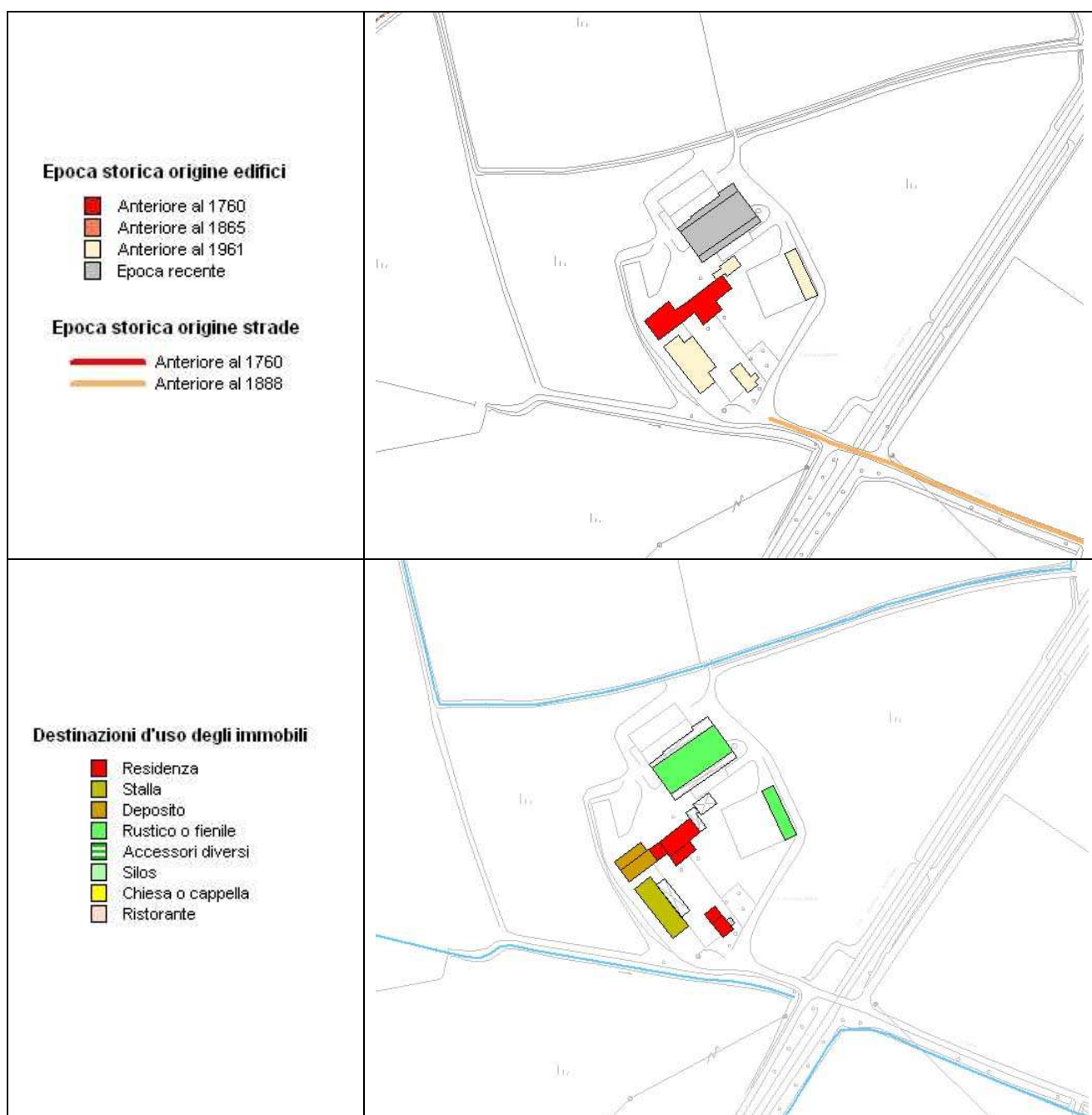
La corte, in terra battuta, ha forma rettangolare. I fabbricati, del tipo in linea, sono costruiti lungo il perimetro. L'insediamento è privo di recinzioni in muratura. Per sicurezza è stata realizzata una recinzione in paletti e rete metallica trasparente con cancello di ingresso a sbarre.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: l'originale abitazione e il deposito adiacente sono antecedenti al 1760.

Nel dopoguerra è stata edificata la stalla (ora non più utilizzata a tale scopo) e i depositi più piccoli.

In epoca molto recente è stato edificato il grande fienile posto sul retro a nord.



Corpi edilizi

L'abitazione originale è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo posto frontalmente all'ingresso, con orientamento favorevole da est a ovest.

Il deposito è stato realizzato in contiguità all'abitazione. La stalla, separata dal corpo principale, ha orientamento perpendicolare al primo.

I due fienili, separati dal complesso, hanno orientamenti funzionali al layout aziendale.

Il fabbricato residenziale più recente è staccato dal complesso e posto in prossimità dell'ingresso poiché probabilmente abitato, in origine, dai custodi o dai fittavoli.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta attivo e si presenta in medie condizioni di manutenzione evidenziando, in ogni manufatto, la corrispondente età e vetustà.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Gli interventi edilizi operati nel tempo sui manufatti esistenti hanno man mano teso a cancellare i caratteri originari del sito sino a proporre, nell'intervento più recente, la realizzazione del fienile in struttura metallica con copertura in lastre ondulate.

E' rimasta la triplice apertura tipica locale sul fronte settentrionale della ex stalla mentre risulta ancora visibile la chiusura del medesimo elemento sul fronte meridionale dello stesso manufatto.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammessi interventi di manutenzione di qualunque grado purché volti a ripristinare i caratteri formali e tipologici originari dei luoghi.

Si prescrive, altresì, la rimozione degli elementi avulsi dal contesto quali le coperture in lamiera ondulata, le zoccolature in lastre di pietra e i serramenti in alluminio.

Immagini fotografiche

	Vista del complesso dalla ferrovia
	La ex stalla. Sono visibili le tamponature delle originali tre aperture sul prospetto



Il lato posteriore della ex stalla mantiene ancora visibili le tre aperture originali



L'abitazione originale con il profondo portico aperto sulla corte



La seconda abitazione. Si noti il carattere tipo-morfologico non congruente con il sito



Il deposito
all'abitazione
adiacente



Il fienile posto sul lato orientale
del complesso, di origine
risalente al primo dopoguerra

14. LA CASCINA DEL MAGLIO



Accesso

La cascina ha accesso diretto dalla S.P. 52.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina con mulino, edificata in fregio alla Roggia Rile.

E aperta verso i campi pertinenziali.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La cascina è edificata in fregio alla Roggia Rile e in adiacenza alla S.P. 52.

A mitigazione della pesante presenza della provinciale, sono state messe a dimora numerose piante nella fascia pertinenziale tra la residenza e l'infrastruttura viaria.

A lato del mulino, sul lato orientale, è stato messo a dimora un piccolo orto per la produzione di ortaggi per uso domestico.

Descrizione del complesso edilizio

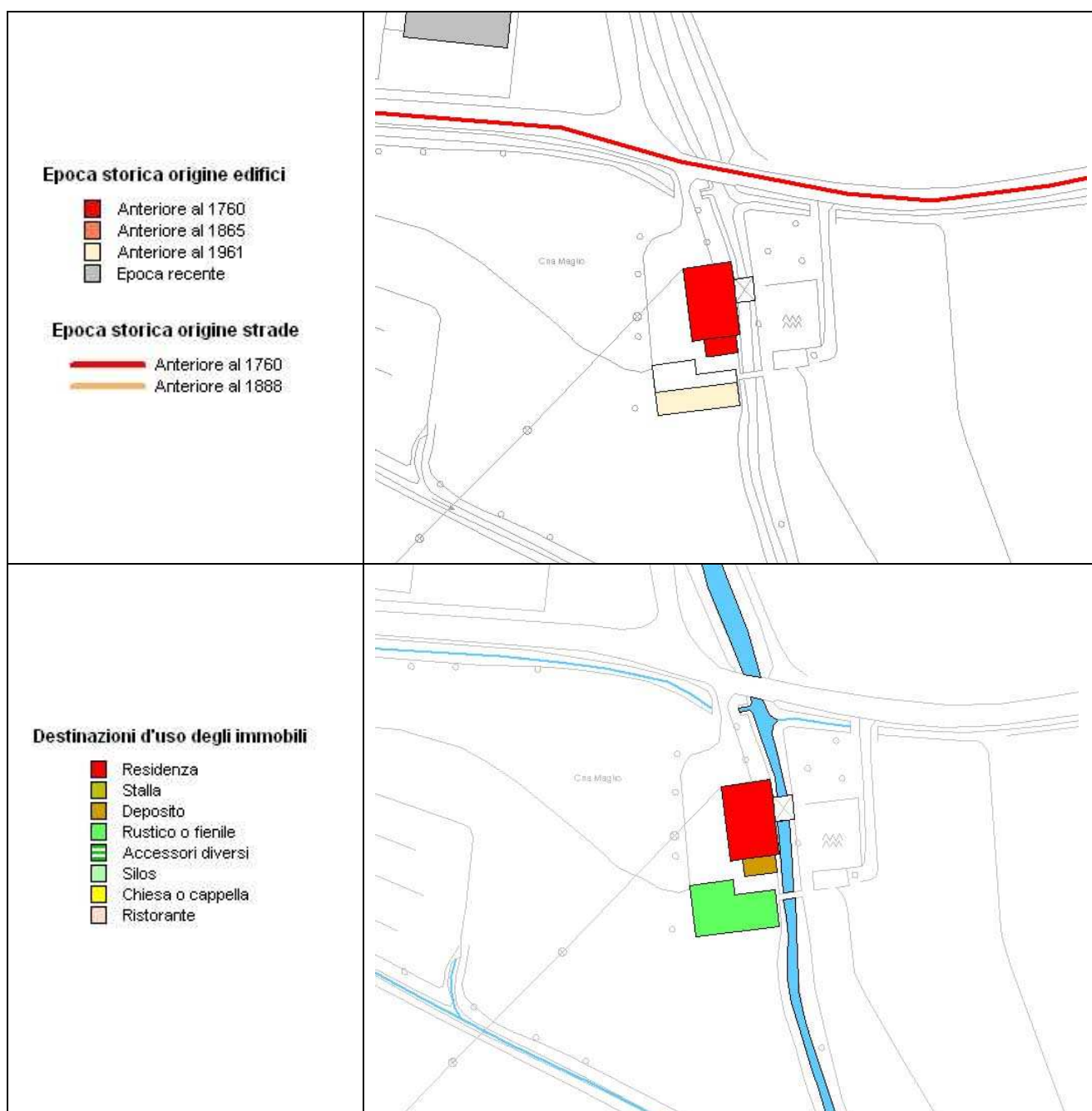
La corte, in terra battuta, ha forma rettangolare e risulta chiusa soltanto su due lati:

Il lato orientale, in fregio alla roggia Rile è chiuso dalla residenza con il mulino;

mentre il lato meridionale è chiuso dal fienile.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: la residenza con il mulino sono antecedenti al 1760. Il fienile con il profondo porticato aperto sulla corte sono stati costruiti nel dopoguerra



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo posto in adiacenza alla roggia Rile.

Sul suo lato fronteggiante la roggia è presente il mulino e, in adiacenza al lato meridionale, è stato edificato un piccolo deposito.

Il fienile, perpendicolare all'abitazione, a due piani fuori terra, è affiancato ad un profondo portico a doppia altezza aperto verso la corte.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale, non più attivo, è in buone condizioni, ma la sua inattività ne pregiudica la conservazione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico



La cascina presenta gli elementi semplici dell'architettura rurale locale.

Elemento di pregio risulta essere il mulino.

Proposte e prescrizioni di intervento

Il Piano ha accolto la proposta di conversione d'uso avanzata dai proprietari individuando un apposito Ambito di Trasformazione normato al titolo Ambito di Trasformazione n. 1 – Cascina del Maglio – Recupero edifici rurali per realizzazione centro servizi socio assistenziali (PII n. 1)

Immagini fotografiche

	Vista del complesso da sud
	Un'immagine romantica del mulino sulla roggia Rile



Vista del complesso dalla S.P.
52



Il lato settentrionale del complesso: si noti il piccolo deposito adiacente all'abitazione e il fienile con il profondo porticato a doppia altezza.

15. LA CASCINA MARINA



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. 52, attraverso una laterale della strada bianca carraia che porta alla cascina Cagnola e che su questa si immette superando il canale irriguo con un ponticello.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta con i rustici disposti lungo il perimetro e totalmente aperto verso i campi coltivati.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La cascina presenta un ampio spazio verde centrale e, lungo il perimetro, è percorsa da canali irrigui.

Descrizione del complesso edilizio

La corte, in erba, ha forma rettangolare.

I fabbricati, del tipo in linea, sono costruiti lungo il perimetro con profondi portici aperti sullo spiazzo centrale.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: i corpi di fabbrica principali sono antecedenti al 1760. Un piccolo deposito è stato edificato prima del 1865 e, nel dopoguerra, è stata ampliata aggiungendo i restanti corpi a chiusura della corte.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con adiacente corpo a tre piani fuori terra con sottotetto aperto probabilmente per i colombi o per i bachi da seta.

I depositi, i fienili e la ex stalla, e l'edificio in linea adibito ad abitazione dei fittavoli, tutti edificati lungo il perimetro dell'ampio spazio centrale sono a due piani fuori terra.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale prosegue l'attività agricola attraverso il ricorso a fittavoli esterni e l'insediamento è sorvegliato da custodi.

L'edificio di abitazione è in buone condizioni di manutenzione, ma l'intero complesso edilizio dei volumi adibiti all'attività rurale risulta in abbandono e, pertanto in condizioni di progressivo degrado.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Tutto il complesso può essere considerato monumento di architettura rurale locale poiché sono qui rinvenibili tutte le caratteristiche tipologiche, morfologiche e costruttive tipiche dei luoghi.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammessi tutti gli interventi di consolidamento e recupero del patrimonio architettonico rurale qui presente, ma ogni intervento dovrà operare un'attenta analisi del complesso onde mantenere e valorizzare i caratteri pregevoli qui esistenti.

Immagini fotografiche

	Il lato occidentale del complesso visto dalla Cascina Cagnola
	L'edificio di abitazione principale



Il deposito e la ex stalla ora fienile



Il corpo alto adiacente all'abitazione con il sottotetto aperto e la campana per il richiamo dei contadini al lavoro nelle campagne



Il lato settentrionale del complesso visto dall'esterno



La ex stalla ora fienile
disposta lungo il lato
meridionale



I rustici disposti lungo il lato
settentrionale



L'edificio di abitazione dei
fittavoli a schiera in linea.

16. LA CASCINA VILLA



Accesso

La cascina ha accesso diretto sulla S.P. 52.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale, edificato intorno alla corte a pianta rettangolare, è chiuso con recinzione e cancello sul lato contiguo alla Strada Provinciale, ed è aperto verso i campi coltivati pertinentenziali.

Elementi verdi e corsi d'acqua

Il complesso rurale, è posto nelle immediate vicinanze della Roggia Santa Maria e di un canale irriguo.

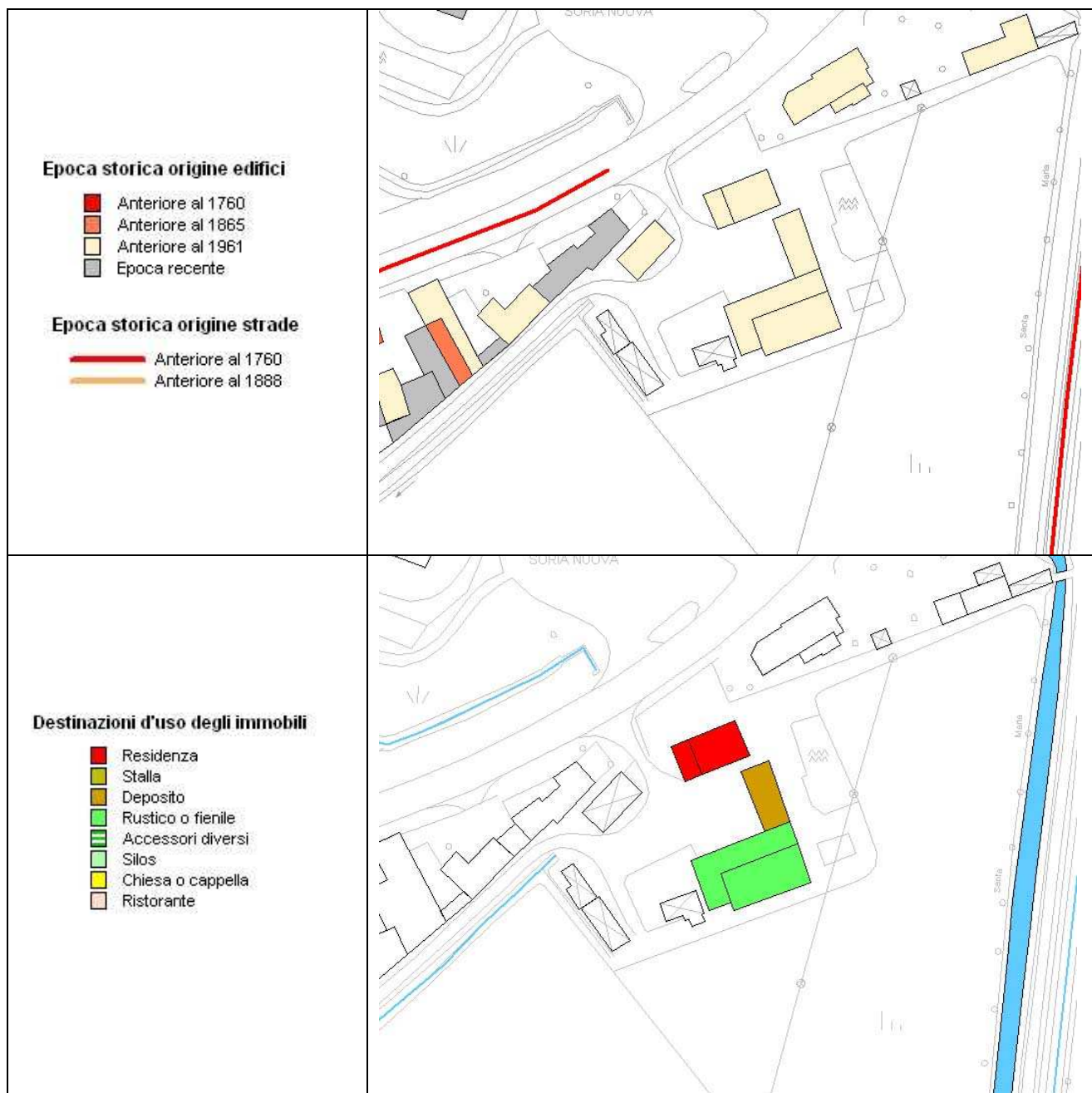
In uno spazio, sul retro dell'abitazione, ha ricavato un piccolo orto per usi familiari.

Descrizione del complesso edilizio

La corte, a pianta rettangolare, è chiusa dai fabbricati presenti residenziali, sul lato orientali, e rustici sugli altri lati.

Epoca di costruzione

La cascina è stata edificata all'inizio del secolo XX.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo parallelamente alla Strada provinciale.

Il grande fienile fronteggia l'abitazione e, adiacente allo stesso, è edificato un grande deposito.

Gli altri volumi qui presenti sono tettoie o accessori in strutture precarie.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta attivo e si presenta in normali condizioni di conservazione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Non sono presenti elementi particolari di natura storica e di pregio architettonico.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili tutti gli interventi di demolizione senza ricostruzione degli elementi accessori precari e delle superfetazioni.

Immagini fotografiche

	<p>L'ingresso dalla Strada Provinciale, è immediatamente visibile l'edificio di abitazione e il tetto dell'ampio fienile.</p>
	<p>Il deposito fienile</p>



L'ampio fienile e le strutture tecnologiche a corredo



L'orto familiare.

17. LA CASCINA MOLINAZZO



Accesso

La cascina ha accesso diretto dalla Vigevanese S.P. 494.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta.

L'insediamento è posto al centro dei campi coltivati in fregio alla strada Provinciale.

Elementi verdi e corsi d'acqua

L'insediamento è perimetrato dalla Vigevanese ad est, da canali di irrigazione a nord, a ovest e a sud-ovest e, lungo i corsi d'acqua, sono presenti essenze arboree a filare.

Descrizione del complesso edilizio

La corte, in terra battuta, ha forma irregolare.

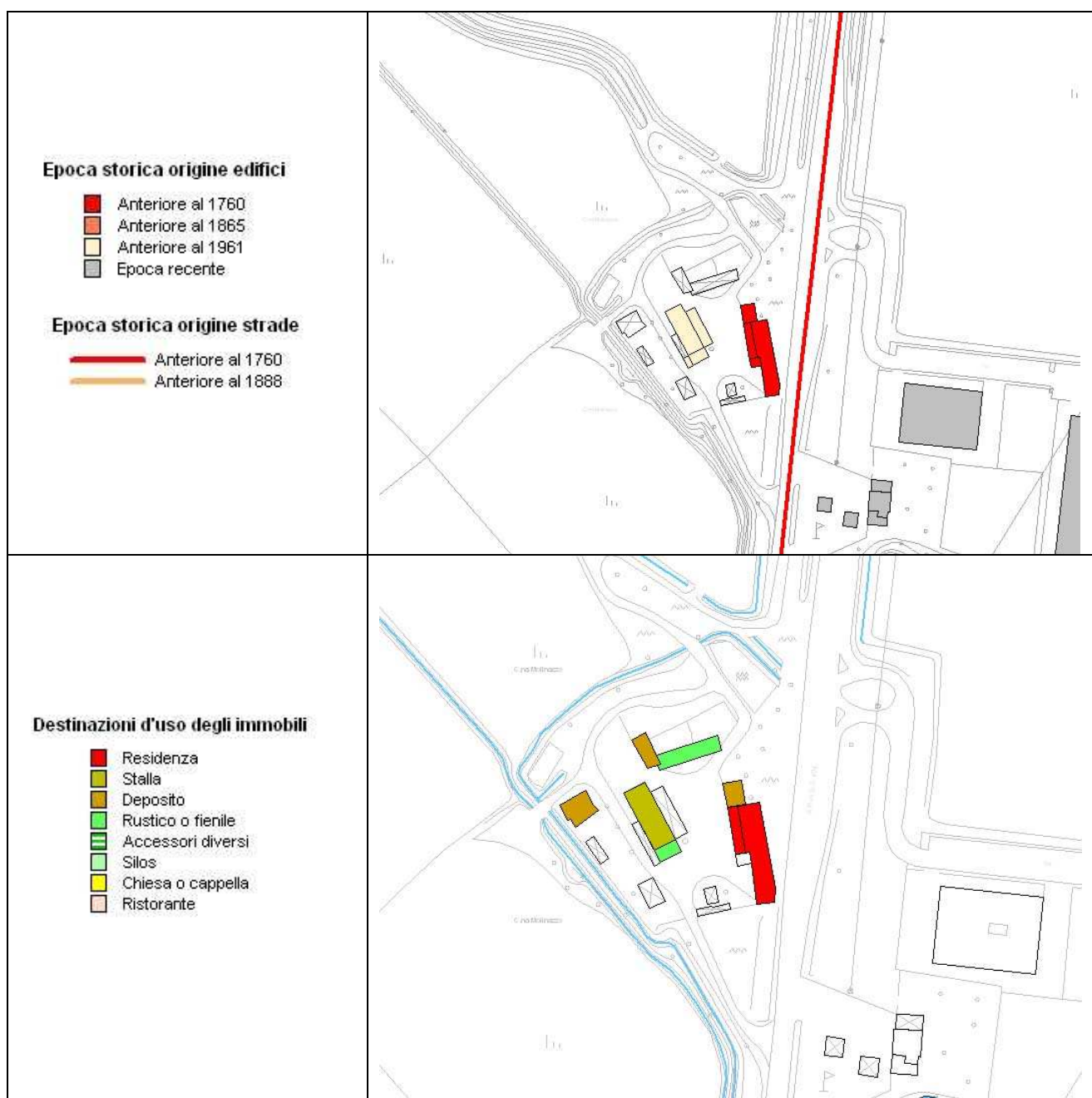
Al centro si erge la ex stalla, lungo la Vigevanese è situata l'abitazione e il deposito adiacente.

Gli altri volumi, accessori all'attività agricola, sono disposti lungo il perimetro della corte in fregio ai canali di irrigazione.

Epoca di costruzione

L'edificio di abitazione e il deposito annesso hanno origine storica poiché risultano antecedenti al 1760.

La ex stalla è stata edificata nel dopoguerra.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra oltre al sottotetto, con il lato lungo posto in adiacenza alla strada Vigevanese.

La stalla fronteggia l'abitazione ed è posta parallelamente ad essa.

Gli altri depositi e fienili sono posti lungo il perimetro della corte.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso risulta in stato di abbandono e in precarie condizioni di stabilità eccezion fatta riguardo una parte dell'edificio di abitazione che risulta ancora abitato dai proprietari o dai custodi.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Sono rinvenibili, nella stalla e nell'abitazione, i caratteri tipologici e morfologici tipici del sito, ma il progressivo degrado sta mettendo in serio pericolo la stabilità dei manufatti qui presenti.

Proposte e prescrizioni di intervento

Il Piano ha individuato, per la Cascina in argomento, un intervento di riqualificazione normato al titolo Ambito di Trasformazione n. 7 – Cascina Molinazzo – Recupero cascina rurale dismessa ai fini turistico – ricettivi e terziari

Immagini fotografiche

	L'ingresso all'insediamento rurale
	L'edificio abitazione visto dalla Vigevanese

	<p>L'edificio di abitazione e i depositi contigui visti dall'interno della corte</p>
	<p>L'abitazione ancora utilizzata</p>
	<p>La ex stalla, ormai in rovina</p>

18. LA CASCINA NUOVA



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. 52, attraverso un androne aperto nella palazzina di abitazione

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta.
L'insediamento è posto al centro dei campi coltivati.

Elementi verdi e corsi d'acqua

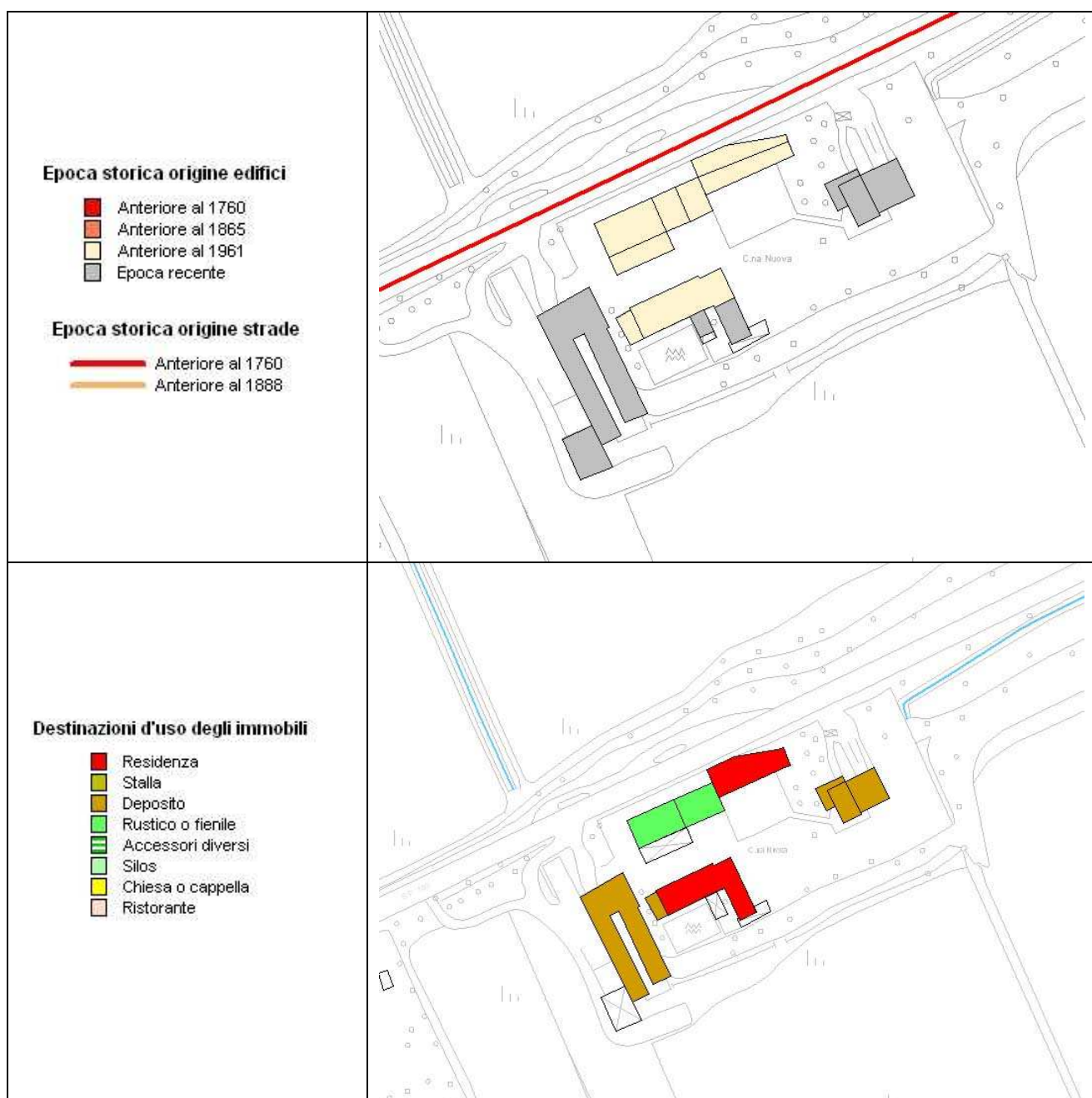
La cascina è dotata di un filare di alberi verso la campagna sul lato meridionale e dispone di alcune piante da frutta nelle immediate vicinanze della cascina principale.

Descrizione del complesso edilizio

La corte, in terra battuta, ha forma rettangolare.
I fabbricati, del tipo in linea, sono costruiti lungo il perimetro.
L'insediamento è privo di recinzioni in muratura.

Epoca di costruzione

La cascina è stata edificata nel dopoguerra e i volumi accessori sono stati edificati in epoca più recente.



Corpi edilizi

L'abitazione originaria, edificata in fregio alla strada provinciale, è in linea a due piani fuori terra parallelo alla strada e orientamento favorevole da est a ovest.

Il fienile più antico (ex stalla), è edificato in continuità dell'abitazione e dispone di un profondo portico aperto sulla corte.

Il secondo edificio di abitazione, più recente, è "a elle", a due piani fuori terra.

Gli accessori rurali sono tutti in muratura, di fattezze più moderne e, soprattutto, con caratteri tipologici e morfologici non attenti ai caratteri locali tipici.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta attivo e si presenta in buono stato di conservazione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

La facciata del fienile è stata realizzata utilizzando la tipologia caratteristica locale, che ritaglia tre aperture voltate a tutto sesto sul fronte.

Non sono presenti altri elementi particolari storici o di pregio architettonico.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili tutti gli interventi di manutenzione del complesso perché volti a uniformare i caratteri tipologici e morfologici degli elementi edilizi alle caratteristiche tipiche locali.

Immagini fotografiche

	<p>Il fronte caratteristico del fienile con le tre aperture voltate a tutto sesto.</p>
	<p>L'androne di ingresso dalla Strada Provinciale</p>



Il fienile (ex stalla) contiguo all'abitazione



L'edificio abitazione realizzato in epoca più recente.

19. LA CASCINA ROMA



Accesso

La cascina ha accesso dalla strada della Guzzafame, attraverso un cancello in ferro.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale, originariamente articolato intorno a due corti separate dalla grande stalla perpendicolare alla strada, è oggi assai ridotto (probabilmente a causa dell'abbandono dell'attività legata all'allevamento), e risulta articolato intorno ad una sola corte che esclude l'edificio di abitazione per il quale è delegato l'utilizzo a residenza, distante dall'attività rurale ivi svolta.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La cascina è aperta verso i campi dai quali risulta separata dal canale di irrigazione costeggiato da un filare di alberi.

A lato è ricavato un orto per usi familiari.

Intorno all'abitazione è stato ricavato un classico giardino pertinenziale.

Descrizione del complesso edilizio

La corte, in terra battuta e erba, ha forma rettangolare.

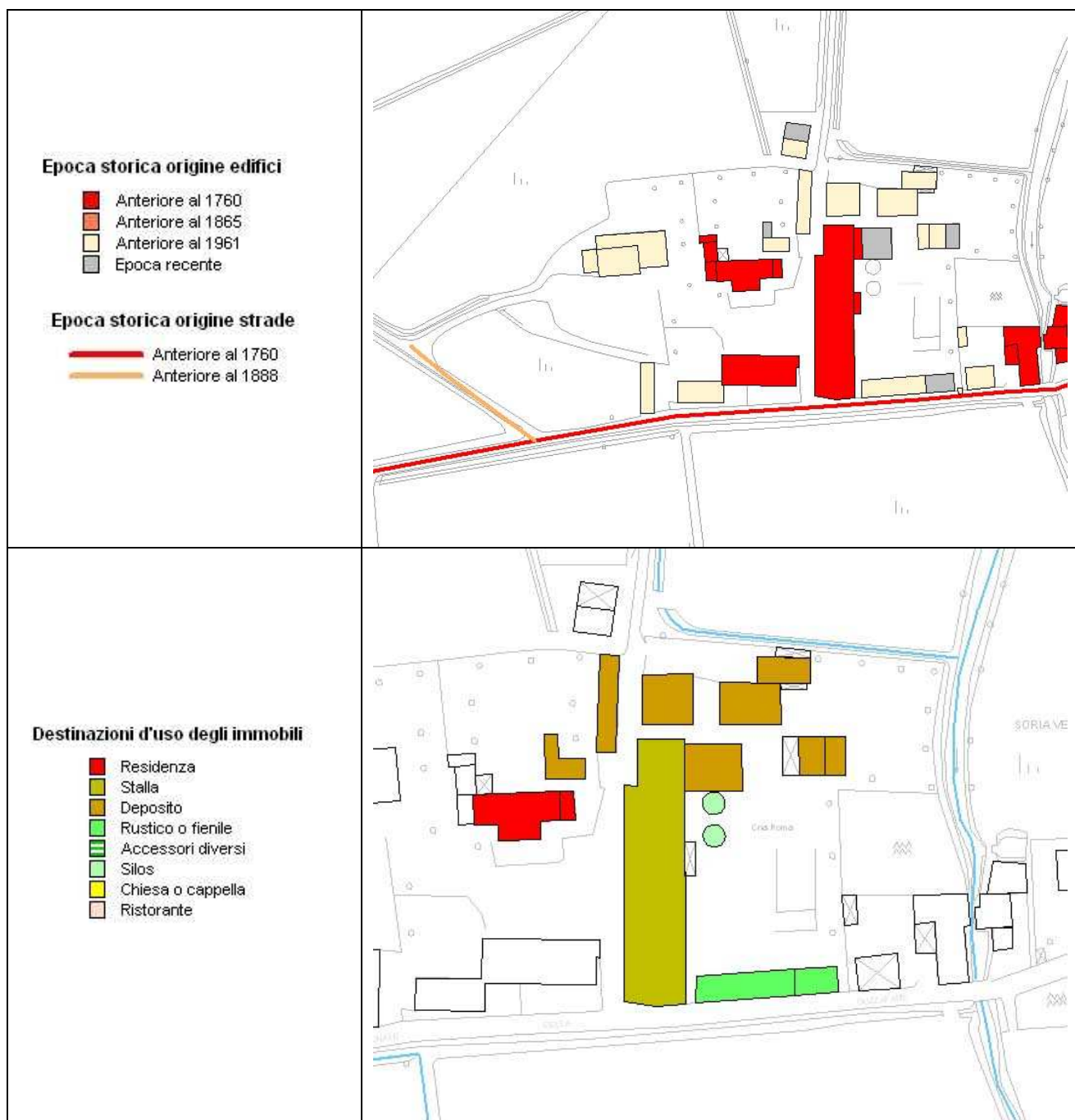
La grande ex stalla ha tipologia tipica con portico aperto sulla corte verso la residenza.

I rustici sono edificati tutti lungo il perimetro della corte.

Una parte dell'originale complesso rurale è stato alienato ricavandovi alloggi a schiera in linea.

Epoca di costruzione

La grande stalla e l'edificio di abitazione hanno origine antica essendo rappresentate sulle mappe del Catasto Teresiano. Gli accessori complementari sono stati edificati nel dopoguerra.



Corpi edilizi

L'abitazione, con corpo a elle, è stata ristrutturata alla fine del secolo XIX assumendo connotati distanti dalla classica tipologia delle dimore rurali locali.

L'ampio edificio della stalla, ora in disuso, è stato realizzato utilizzando tutti i criteri tipici dell'edilizia rurale locale.

I rustici, edificati lungo il perimetro, sono anch'essi connotati dai caratteri tipologici classici dei luoghi eccezion fatta riguardo ad alcune superfetazioni o alcuni episodi contrastanti chiaramente identificabili.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta parzialmente attivo a cura dei fittavoli e molti volumi sono visibilmente in stato di abbandono.

L'edificio di abitazione, utilizzato attualmente, è in buono stato di conservazione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

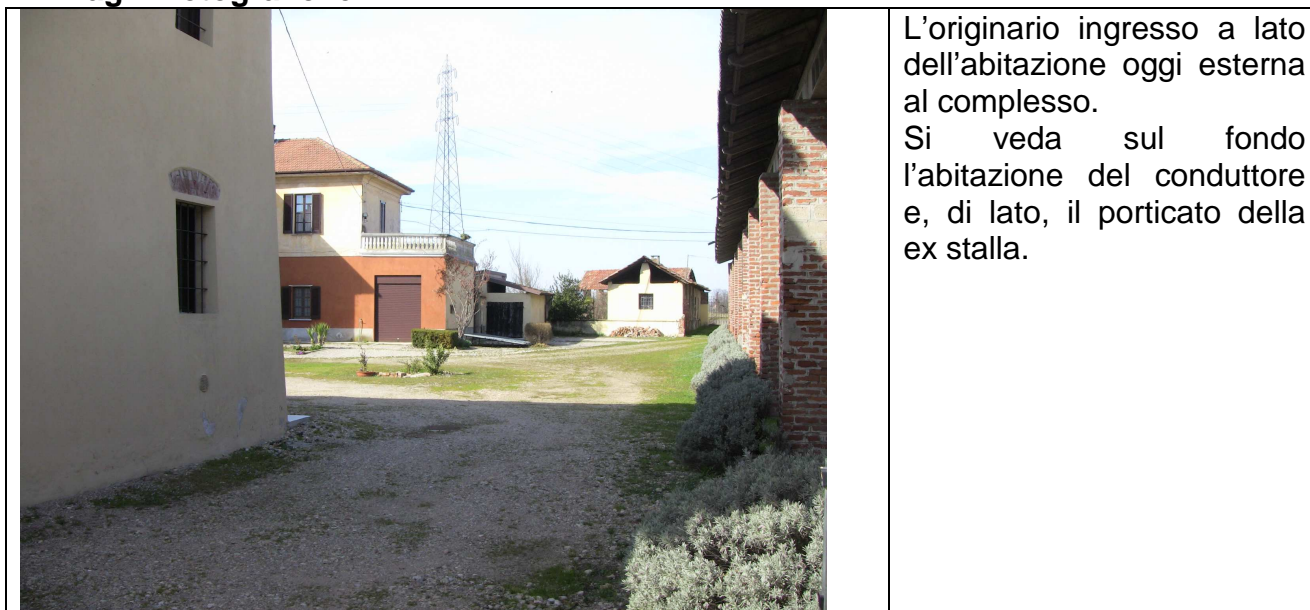
Non sono visibili elementi di pregio architettonico e storico particolari.

Sono da conservare i pilastri della ex stalla e del deposito in fregio alla strada realizzati in mattoni a vista.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili tutti gli interventi di manutenzione e anche di conversione dei volumi esistenti purché le scelte progettuali risultino congruenti con l'architettura tipica dei luoghi a seguito di approfondito studio storico, tipologico, materico e morfologico.

Immagini fotografiche





Il porticato della ex stalla verso l'abitazione



Il retro della ex stalla verso la corte "rurale" della cascina



Il deposito in fregio alla strada

20. LA CASCINA SELVA



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. 52, attraverso una strada bianca carraia privata terminante alla Cascina Barzizza.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta, immersa nei campi coltivati e da questi separata attraverso un filare di alberi lungo il lato occidentale e da un tratturo che costeggia l'insediamento lungo il lato meridionale.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La cascina è immersa nei campi coltivati. Lungo la fascia di terreno pertinenziale che separa gli immobili dalla strada e dal canale irriguo sono stati messi a dimora alberi di alto fusto.

In un breve spazio a sud dell'area pertinenziale è stato attrezzato un piccolo orto per il consumo quotidiano.

Descrizione del complesso edilizio

La corte, in terra battuta, ha forma rettangolare e sulla stessa si affacciano l'abitazione originale, parzialmente convertita ad alloggi per i turisti; la ex stalla, ora convertita parzialmente a ristorante e alcuni piccoli depositi e rustici.

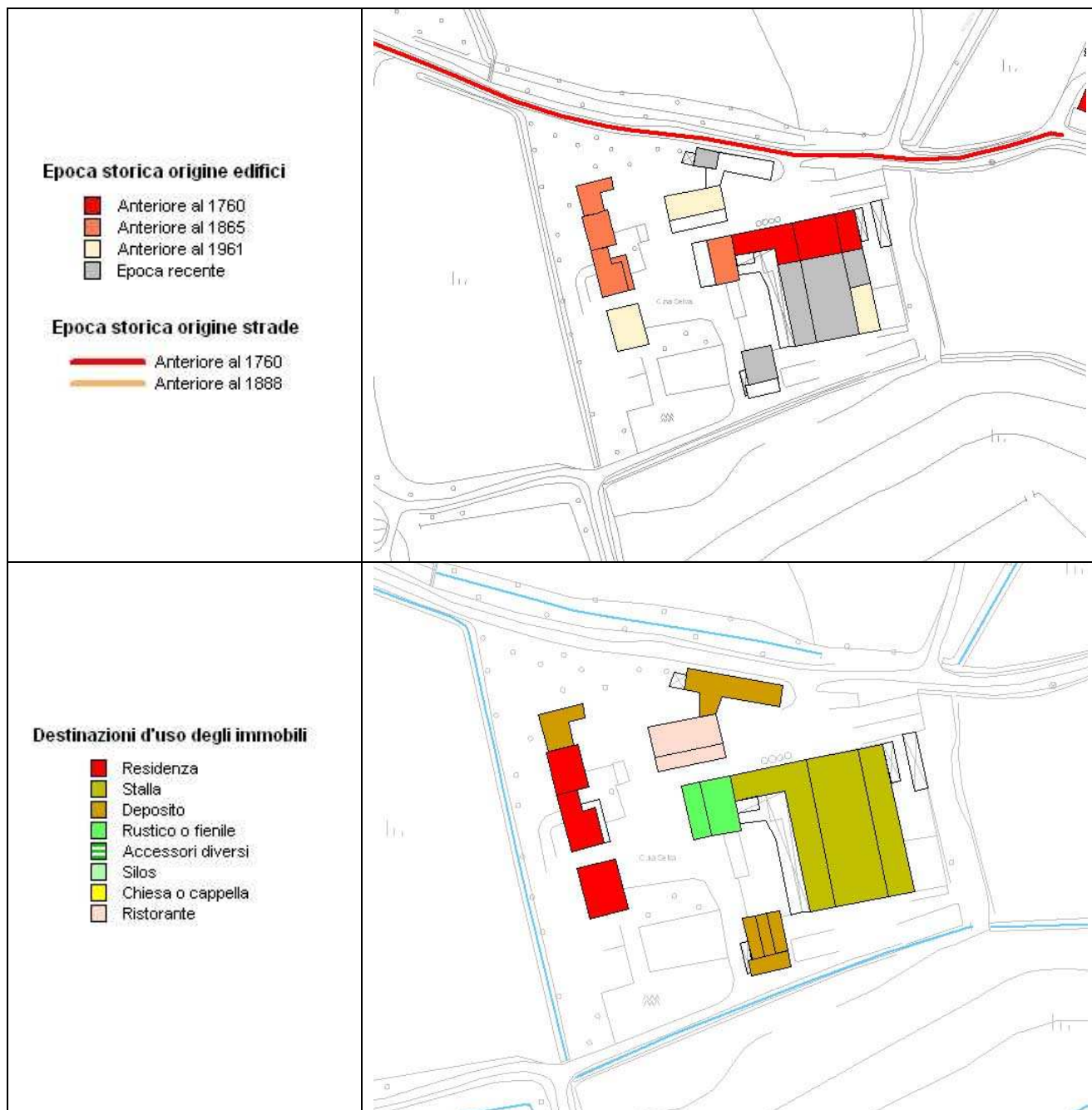
Sul retro del volume della ex stalla è stata edificata una moderna stalla molto ampia completa dei necessari accessori.

Epoca di costruzione

La cascina e il fienile-stalla hanno origine storica antecedente al 1760.

La residenza attuale è stata edificata nel secolo XIX e i rustici che si affacciano sulla corte sono stati edificati nel dopoguerra.

La grande stalla attuale, che estende il sedime originariamente occupato dalla stalla originale, è stata realizzata recentemente così come il deposito sul lato meridionale.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo parallelo al canale di irrigazione lungo il lato occidentale.

L'attuale fienile con piccola stalla fronteggia l'abitazione. E' un corpo di fabbrica in linea con profondo porticato adiacente.

La sala ristorante è inserita nell'ex fienile.

L'ampia stalla moderna è costruita in posizione arretrata rispetto alla corte.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale è stato recentemente totalmente ristrutturato onde permettere la conversione di parte di esso all'attuale utilizzo agriturismo.

L'intervento di ristrutturazione è stato attento a conservare numerosi caratteri tipici dell'architettura rurale locale e l'intero complesso versa oggi in buono stato di conservazione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

I caratteri tipologici, formali e materici tipici locali sono stati conservati quasi integralmente.

Proposte e prescrizioni di intervento

Gli interventi di manutenzione ammessi richiedono l'applicazione di grande attenzione alla manomissione degli elementi tipici locali ancora presenti in sito.

Sono favoriti tutti gli interventi che tenderanno a uniformare maggiormente gli accessori all'architettura tipica rurale locale.

Immagini fotografiche



La ex stalla-fienile convertita a ristorante – il fronte



La ex stalla-fienile convertita a ristorante – il retro



Gli accessori rurali esistenti: si noti la copertura non compatibile in lastre ondulate



La grande stalla moderna



I depositi esistenti di recente costruzione



Il piccolo deposito a sud dell'insediamento, probabilmente all'origine adibito a stalla per animali di piccola taglia



Il fienile-stalla fronteggiante la corte principale

21. LA CASCINA TRINCHERA



Accesso

La cascina ha accesso dalla strada comunale della Guzzafame, che, costeggiata da canali irrigui, giunge all'insediamento superando, con un ponticello, la Roggia Santa Maria.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costeggiato da canali irrigui lungo l'intero suo perimetro.

Elementi verdi e corsi d'acqua

L'intero complesso è caratterizzato dalla presenza dell'acqua lungo il perimetro e dispone di alcune presenze arboree al suo interno oltre ad un piccolo orto per uso domestico.

Descrizione del complesso edilizio

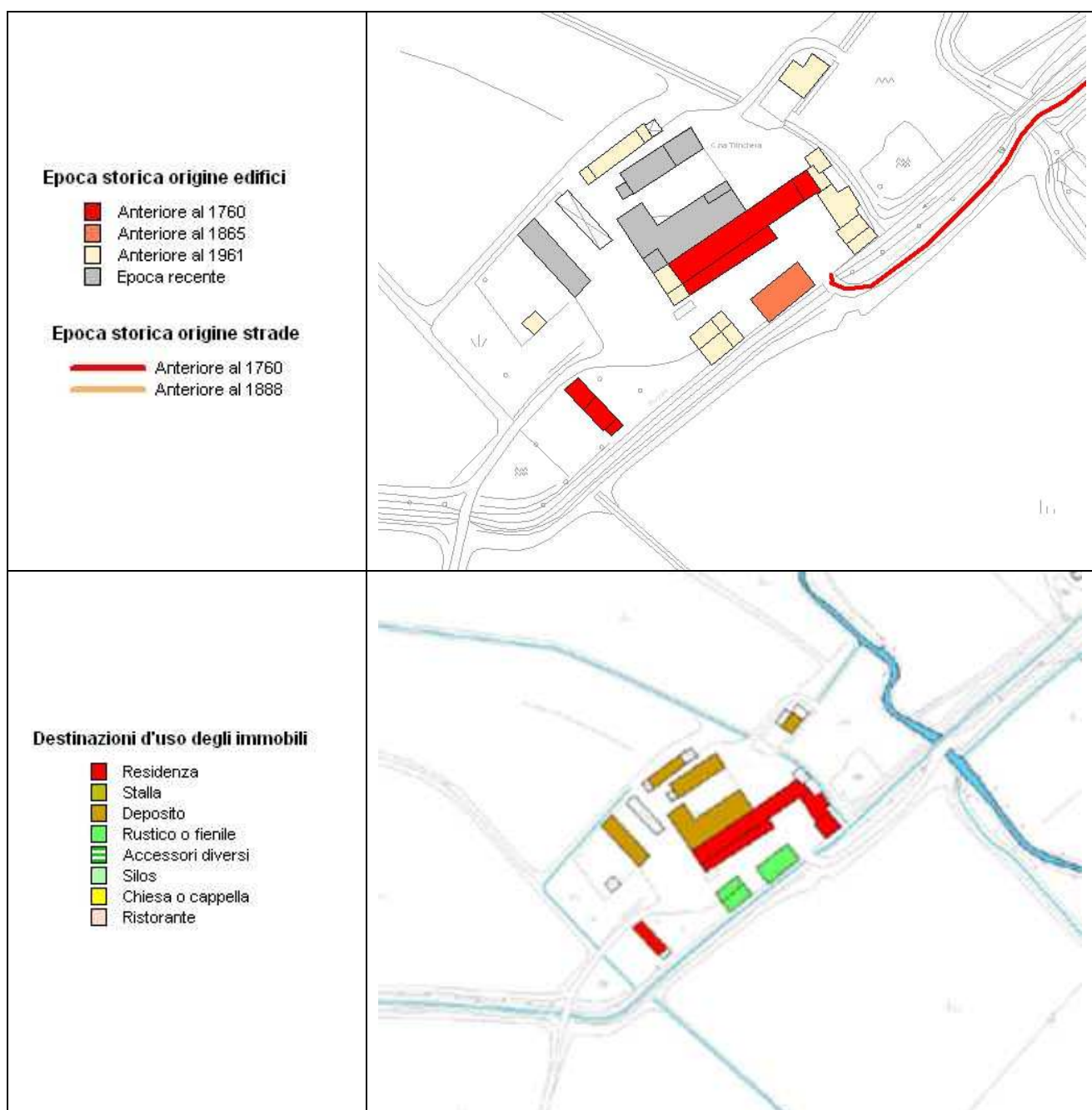
Il complesso si articola in due corti strutturate per agevolare le attività rurali qui praticate: la prima, perimetrata dal grande edificio residenziale "a elle" e dai rustici fronteggianti, la seconda, perimetrata dai grandi depositi e fienili.

Epoca di costruzione

La cascina e il rustico vicino alla roggia hanno origine storica poiché già rappresentati nella mappe del Catasto Teresiano.

Il fienile edificato in fregio alla roggia Gambatera era già presente nelle mappe del Cessato Catasto, mentre i piccoli accessori sono stati edificati nel dopoguerra.

I grandi depositi posti nella cascina retrostante sono stati edificati in epoca recente.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea, disposta "a elle", a due piani fuori terra, con il lato lungo posto parallelamente alla Roggia Gambera.

Il fienile più antico è fronteggiante la residenza.

I rustici più piccoli sono stati realizzati nella modalità più semplice onde adempiere esclusivamente alle funzioni loro richieste.

Il grande deposito realizzato in epoca recente è stato edificato utilizzando materiali prefabbricati.

Stato di conservazione del complesso

Il nucleo rurale è ancora attivo. La residenza è stata ristrutturata recentemente e si presenta in buono stato di conservazione.

I rustici più piccoli sono in cattivo stato di manutenzione mentre i più grandi si presentano in condizioni di normale manutenzione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Gli elementi di natura storica e di pregio architettonico sono riscontrabili sul fabbricato residenziale: sono i comignoli, la campana e la scala esterna con ballatoio.

L'antico fienile è in cemento armato prefabbricato con tamponature in grigliato di laterizio anch'esso prefabbricato.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili tutti gli interventi di manutenzione e di conversione degli immobili esistenti purché gli interventi edilizi propongano soluzioni che uniformino gli immobili alla tipologia rurale locale.

Immagini fotografiche



Si noti il contrasto evidente tra il nucleo originario e i volumi aggiunti successivamente



I corpi prefabbricati lungo la roggia Gambarera



La facciata dell'edificio residenziale originale. Sono visibili la campana, i comignoli e l'edicola con la Madonna.



La scala con ballatoio.



I volumi rurali in attività

22. LA CASCINA CAMPAGNAZZA



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. 52, attraverso una strada bianca carraia costeggiata, su entrambi i lati, da canali di irrigazione.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è direttamente collegato al centro storico essendo edificato ai piedi del colle ove sorge il castello di Ozzero.

E' raggiunto da quattro canali di irrigazione e si apre verso la campagna confinante sul lato occidentale.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La cascina non è attraversata da corsi d'acqua, ma da questa partono ben quattro canali di irrigazione. Sono presenti, all'interno del lotto, alcune presenze arboree, e il terreno pertinenziale è quasi esclusivamente in terra battuta eccezion fatta riguardo ad alcuni fazzoletti di prato.

Descrizione del complesso edilizio

Il complesso edilizio è formato da grandi corpi di fabbrica tra loro paralleli e tutti perpendicolari alle falde del colle del castello.

L'originale stalla, ora abbandonata, è posta al centro del complesso.

Le stalle oggi in uso, e di recente costruzione, sono poste perpendicolarmente ai fabbricati originari, nella direzione della strada di ingresso.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: le originali residenza e stalla sono antecedenti al 1760. Ampliata successivamente, nel dopoguerra sono stati realizzati i fabbricati della residenza attuale e dei depositi.

In epoca assai recente sono state costruite le stalle oggi in utilizzo.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il ballatoio sul lato lungo.

La stalla e i grandi depositi paralleli all'abitazione sono tutti di pari altezza.

Le nuove stalle sono più piccole e realizzate con tecniche miste prefabbricate e in opera di recente concezione.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale è mantenuto attivo a cura di fittavoli prestatori d'opera.

Gran parte del complesso originario è in disuso e versa in cattive condizioni di manutenzione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

La stalla originaria presenta tutti i caratteri tipici del sito, così come i vecchi depositi.

Si rinvengono le aperture a tutto sesto sui fronti corti, i comignoli e i pilastri in mattoni a vista, il ballatoio nella casa di abitazione e gli intonaci tipici.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili interventi di manutenzione e conversione d'uso dei manufatti esistenti purché gli interventi siano preceduti da un attento studio materico, morfologico e tipologico del sito e proponga soluzioni che valorizzino il contesto e che uniformino i manufatti ai caratteri tipici del luogo.

Immagini fotografiche

Vista della cascina dalla
Strada Provinciale

	<p>L'attuale edificio di abitazione con il fienile deposito contiguo. Si notino i comignoli, il ballatoio, le aperture di facciata e i pilastri in mattoni a vista</p>
	<p>L'originaria abitazione. Si notino la scala esterna e il ballatoio</p>
	<p>L'edificio della stalla ora in abbandono</p>



Vista dell'ex stalla con i silos sul retro e il deposito perpendicolare. Si notino le aperture sul fronte corto della stalla in grigliato di mattoni



Le stalle oggi in uso



Le stalle oggi in uso

23. LA CASCINA SANTA MARIA DEL BOSCO



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. Vigevanese, attraverso una lunga strada bianca costeggiata da canali di irrigazione.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte completamente recintata da un alto muro.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La strada di accesso terminale alla cascina è costeggiata da canali di irrigazione e da filari di alberi.

La cascina presenta numerosi alberi all'interno della recinzione.

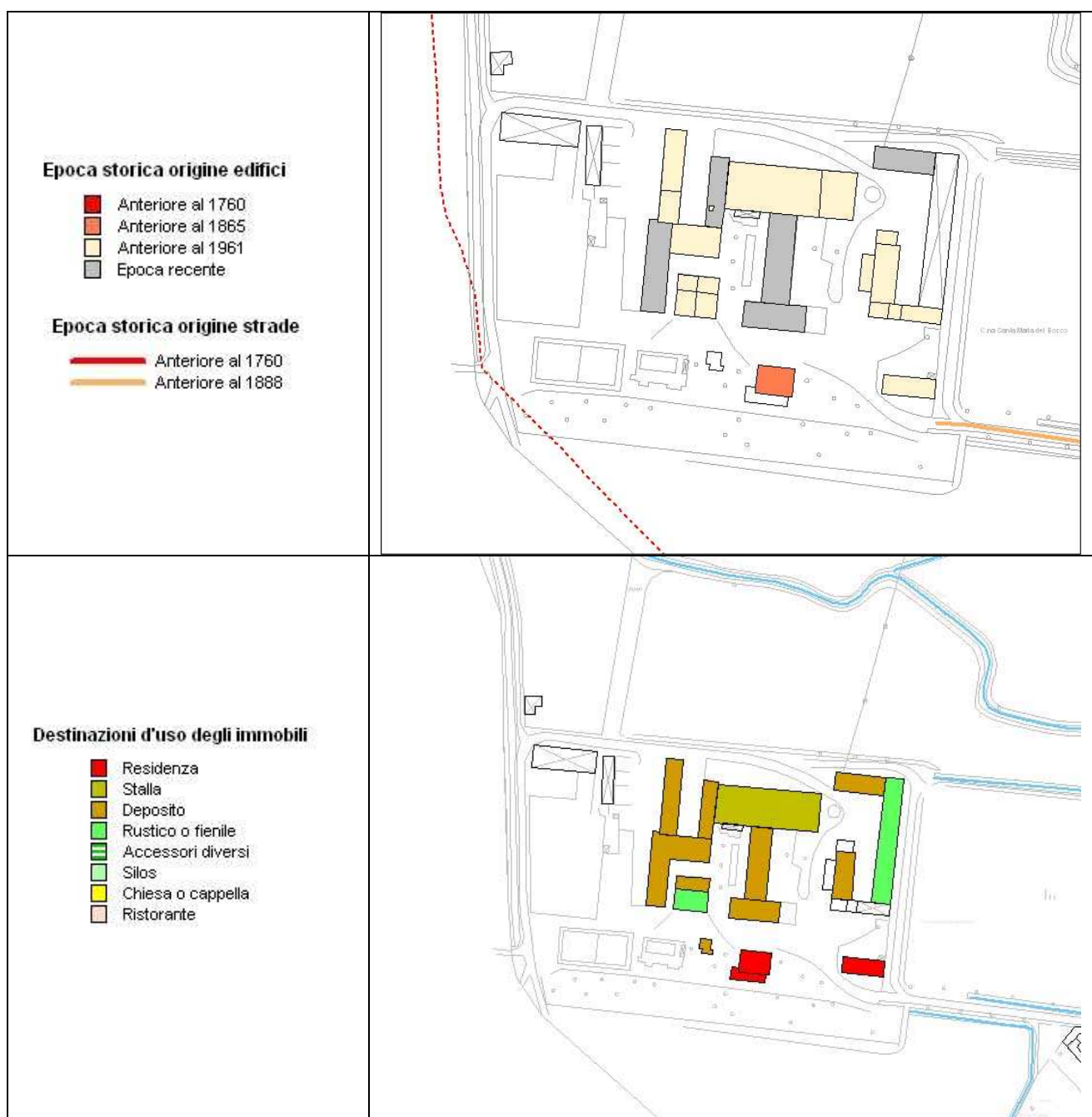
Descrizione del complesso edilizio

La corte, in terra battuta, ha forma irregolare.

I fabbricati, del tipo in linea, sono costruiti lungo il perimetro e al centro del complesso, tra loro collegati in modo da ottimizzare il layout aziendale.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: l'edificio di abitazione è antecedente al 1760. Ampliata nel dopoguerra, numerosi elementi sono stati edificati in epoca recente.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra, con il lato lungo posto nella direzione della strada di ingresso.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso, recentemente totalmente ristrutturato, si presenta in ottimo stato di conservazione benché siano stati quasi totalmente annullati i caratteri tipologici caratteristici locali sostituendoli con freddi elementi prefabbricati

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Non sono riconoscibili particolari elementi storici o di pregio architettonico.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili interventi di manutenzione favorendo in particolar misura tutti quelli volti a uniformare i manufatti ai caratteri della tipologia rurale locale.

Immagini fotografiche



24. LA CASCINA SANTA MARIA DI SOPRA



Accesso

La cascina ha accesso dalla S.P. Vigevanese, attraverso una lunga strada bianca costeggiata da canali di irrigazione.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte recintata lungo la strada di accesso.

Elementi verdi e corsi d'acqua

La strada di accesso è costeggiata da due canali di irrigazione e da un filare di alberi. All'interno dell'insediamento, visto l'uso recente dello stesso, sono presenti numerosi e ordinati filari di alberi e ampi prati verdi.

Descrizione del complesso edilizio

La cascina è organizzata in modo da formare tre corti a pianta rettangolare richiuse. I fabbricati, tutti in linea, sono disposti a chiusura delle tre corti.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: l'edificio di abitazione e la stalla sono antecedenti al 1760. Il deposito che chiude il lato meridionale e quello che richiude il lato settentrionale sono stati edificati nel 1800.

La seconda stalla è stata edificata nel dopoguerra e in epoca recente sono stati realizzati i due depositi a formare la terza corte.



Corpi edilizi

L'abitazione è in linea a due piani fuori terra disposti "a elle", con un lato posto in fregio alla strada di accesso e il secondo ortogonale al primo, a chiusura della prima corte. Tutti i fabbricati sono di pregevole fattura, a due piani fuori terra, con profondi portici

Stato di conservazione del complesso

Il complesso, recentemente totalmente ristrutturato, si presenta in ottimo stato di conservazione benché siano stati, in molti casi, annullati i caratteri tipologici caratteristici locali sostituendoli con freddi elementi di edilizia standardizzata.

L'attività ippica qui praticata fino a non molti anni or sono è ora smessa e, per tale motivo, il complesso richiede un intervento di riqualificazione funzionale.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Sono riconoscibili brevi tratti di muratura in mattoni a vista; alcune griglie di mattoni e i comignoli di natura storica originale, ben conservati.

La maggior parte dei caratteri originali, invece, stata cancellata dall'intervento edilizio recente.

Proposte e prescrizioni di intervento

Il Piano ha individuato, per la Cascina in argomento, un intervento di riqualificazione normato al titolo Ambito di Trasformazione n. 3 – Cascina Santa Maria – Recupero edifici rurali per la creazione di una struttura ricettiva/sportiva nel verde.

Immagini fotografiche



	<p>Un episodio di parete mantenuta nella sua connotazione originale</p>
	<p>Un esempio di edificio (residenziale ricettivo) ristrutturato di recente con tecniche che hanno nascosto i caratteri originali del sito. Si notino, altresì, i due elementi originali qui visibili mantenuti conservati:</p> <ul style="list-style-type: none">○ il grigliato di mattoni nelle tre aperture con volta a tutto sesto sul fronte corto○ e il grigliato di mattoni a tamponatura della facciata laterale del rustico adiacente.

25. IL MULINO BUGO



Accesso

Il Mulino ha accesso dalla S.S. 526 attraverso la strada comunale per Bugo che collega la statale con il centro cittadino

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito dal mulino adiacente all'edificio residenziale, da una stalla, un deposito e l'abitazione del custode.

Il complesso è totalmente recintato con un filare di alberi messo a dimora lungo tutto il perimetro del confine.

Elementi verdi e corsi d'acqua

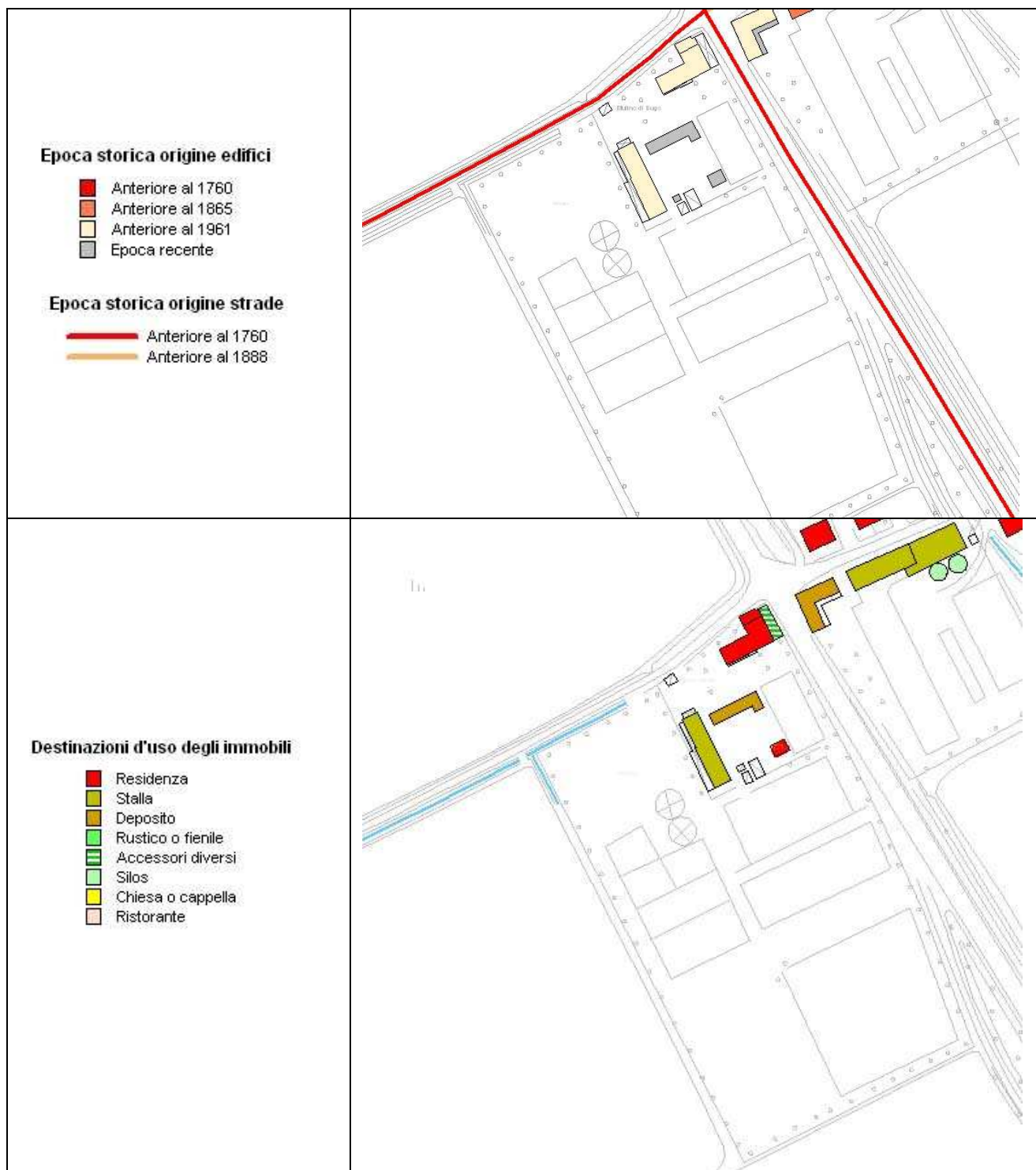
La cascina è totalmente perimetrata da un filare di alberi ed è stata edificata in fregio al canale di irrigazione nel suo tratto oggi tombinato per motivi di sicurezza e funzionali all'asta viabilistica di alto traffico tangente allo stesso.

Descrizione del complesso edilizio

Il complesso edilizio è formato dal mulino e dalle stalle edificate per l'allevamento di cavalli oggi smesso.

Epoca di costruzione

Il complesso ha origine nel dopoguerra e il deposito, così come l'abitazione del custode, sono state edificate in epoca ancora più recente.



Corpi edilizi

L'edificio residenziale, a elle, è a due piani fuori terra. La stalla e il deposito, edificate il secolo scorso con materiale povero misto a legno, sono di ridotte dimensioni a un piano fuori terra.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale risulta non più in attività e denuncia la vetustà di ogni suo elemento.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Elemento storico di pregio è la ruota del mulino con la costruzione a protezione.

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammissibili interventi di sistemazione e di conversione d'uso degli immobili oggi inutilizzati.

Ogni intervento dovrà essere preceduto da un approfondito studio esteso all'intero complesso onde individuare i caratteri morfologici, tipologici e materici più consoni per la sua sistemazione successiva.

Immagini fotografiche

	Il mulino visto dalla Statale
	La pala del mulino

	L'edificio di abitazione
	Il deposito e la stalla in disuso (come la carrozzella qui in primo piano)
	Le stalle in disuso

26. IL MULINO ROMA



Accesso

Il Mulino ha accesso dalla S.P. Vigevanese attraverso la Strada Comunale della Guzzafame

Rapporto con l'ambiente esterno

Il mulino, di ridotte dimensioni ha avuto origini entro l'originaria cascina di Soria Vecchia ed ora è intercluso tra le abitazioni della frazione di Soria e l'imponente Cascina Roma.

Elementi verdi e corsi d'acqua

Il mulino è stato edificato in adiacenza alla roggia della Scuola entro l'originaria cascina di Soria Vecchia.

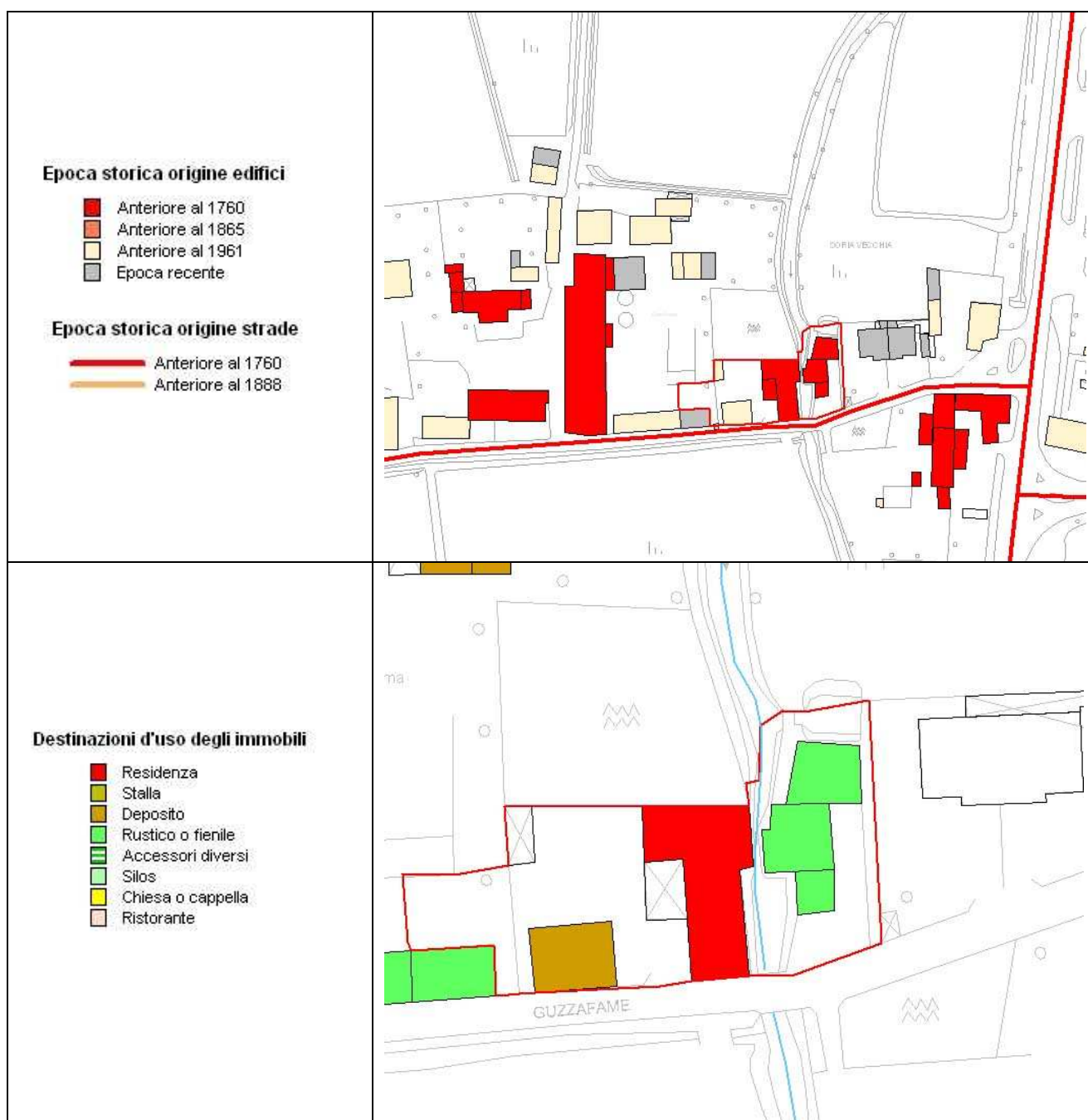
A nord della cascina è stato organizzato un piccolo orto per uso domestico

Descrizione del complesso edilizio

Il mulino è costituito da due fabbricati edificati a lati della roggia e tra loro fronteggianti. Al mulino è stata accostata la residenza con un profondo porticato a doppia altezza.

Epoca di costruzione

Il mulino ha origine storica e risale prima del 1760.



Corpi edilizi

L'abitazione, a due piani fuori terra, è accostata al fienile, con profondo portico a doppia altezza.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso rurale denuncia la vetustà dei suoi elementi pur presentandosi in normali condizioni di manutenzione.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Il mulino rappresenta esso stesso elemento storico degno di nota.

Proposte e prescrizioni di intervento

Gli interventi di manutenzione sono ammessi purché in conformità alla tipologia del luogo e al solo scopo di mantenere integri i caratteri storici rinvenibili nel sito.

Immagini fotografiche



I due edifici a supporto della struttura del mulino



Vista dell'edificio utilizzato ad abitazione con annesso fienile dotato di porticato aperto



Vista dell'altro edificio fronteggiante, anch'esso adibito parzialmente ad abitazione

27. IL MULINO TRINCHERA



Accesso

Il Mulino ha accesso dalla S.P. Vigevanese attraverso la Strada Comunale della Guzzafame

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da un edificio a elle nel quale hanno dimora l'abitazione, vani deposito, il mulino e un grande fienile con rimessa sottostante.

Elementi verdi e corsi d'acqua

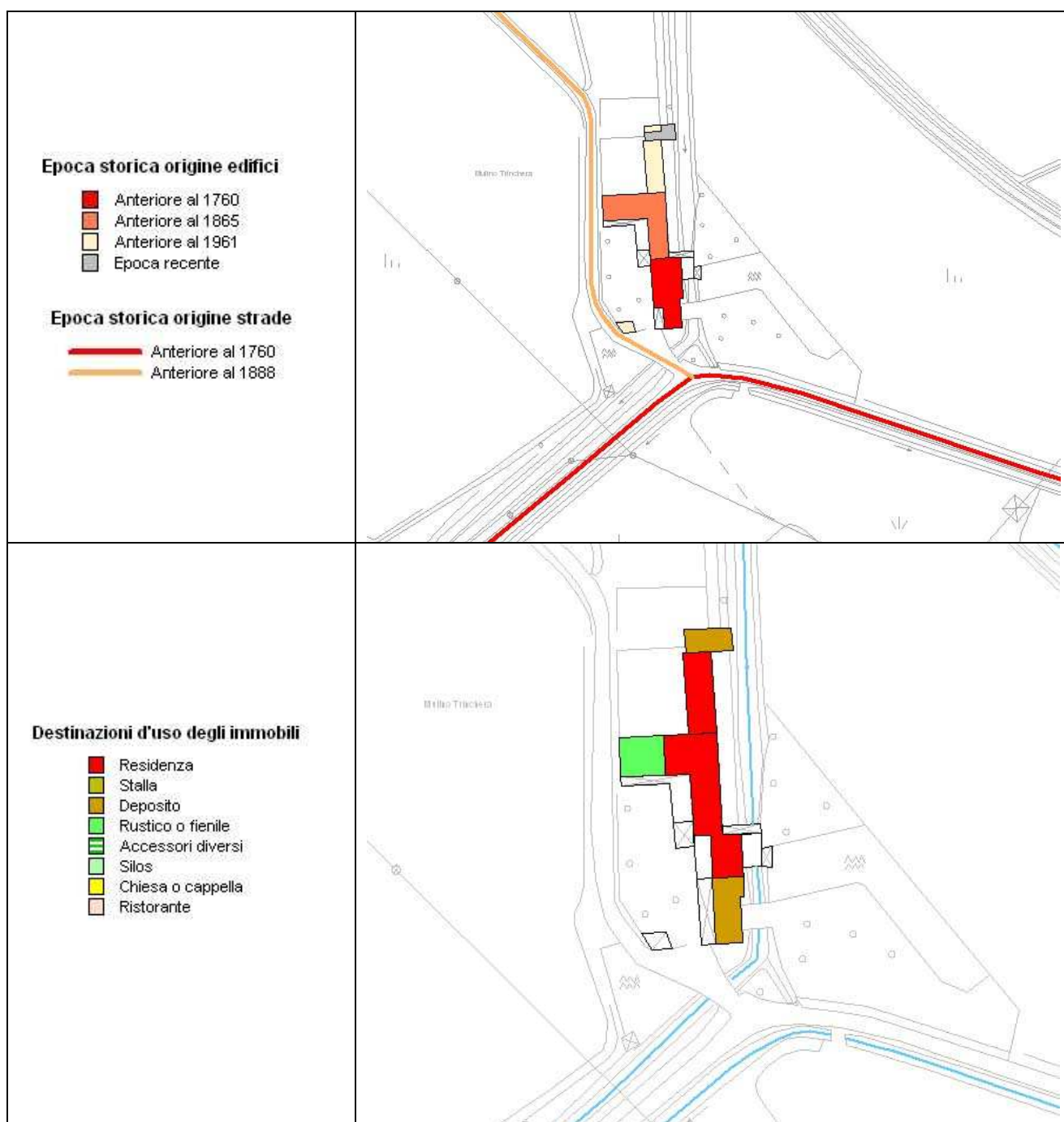
Il mulino, edificato in fregio alla roggia Gambatera, è contornato da piante di alto fusto messe a dimora dal conduttore per riparare il complesso dalle calde giornate estive. A lato del mulino è stato ricavato un piccolo orto per uso domestico.

Descrizione del complesso edilizio

Il mulino è costituito da un unico complesso edilizio di fabbricati tra loro accostati, a due e a tre piani fuori terra, formanti una grande elle che richiude su due lati la corte pertinenziale.

Epoca di costruzione

La porzione del mulino è stata edificata prima del 1760. L'abitazione d'angolo e il fienile adiacente posto sul lato corto della "elle" compaiono già sulle mappe del Cessato Catasto. L'a parte terminale del corpo in fregio alla Roggia, originariamente parte integrante della struttura, è stata recentemente alienata a terzi che l'hanno trasformata in civile abitazione.



Corpi edilizi

Il complesso edilizio, edificato in fasi progressive, è costituito da un unico complesso di corpi tra loro affiancati.

Stato di conservazione del complesso

Complessivamente il complesso rurale versa in normali condizioni di manutenzione pur evidenziando, in ogni sua parte, la vetustà reale delle strutture.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Il mulino è l'elemento di pregio architettonico qui presente

Proposte e prescrizioni di intervento

Sono ammessi interventi di manutenzione delle strutture sino alla ristrutturazione, purché il progetto sia preceduto da un approfondito studio del luogo onde valorizzare ogni suo elemento e uniformare il sito ai caratteri tipici dell'architettura rurale locale.

Immagini fotografiche

	<p>Vista della Roggia con il complesso rurale edificato in fregio alla stessa</p>
	<p>Il mulino e la struttura di protezione</p>



La facciata del complesso rurale con l'edicola della Madonna.



Vista interna dell'immobile. Si noti il susseguirsi di episodi tra loro accostati

28. IL MULINO SANTA MARIA



Accesso

Il mulino ha accesso dalla S.P. Vigevanese, attraverso una lunga strada bianca costeggiata da canali di irrigazione.

Rapporto con l'ambiente esterno

Il complesso rurale è costituito da una cascina a corte aperta.

L'insediamento all'interno dell'intersezione tra le strade bianche che portano alle due cascine Santa Maria in fregio alla Roggia Santa Maria.

Elementi verdi e corsi d'acqua

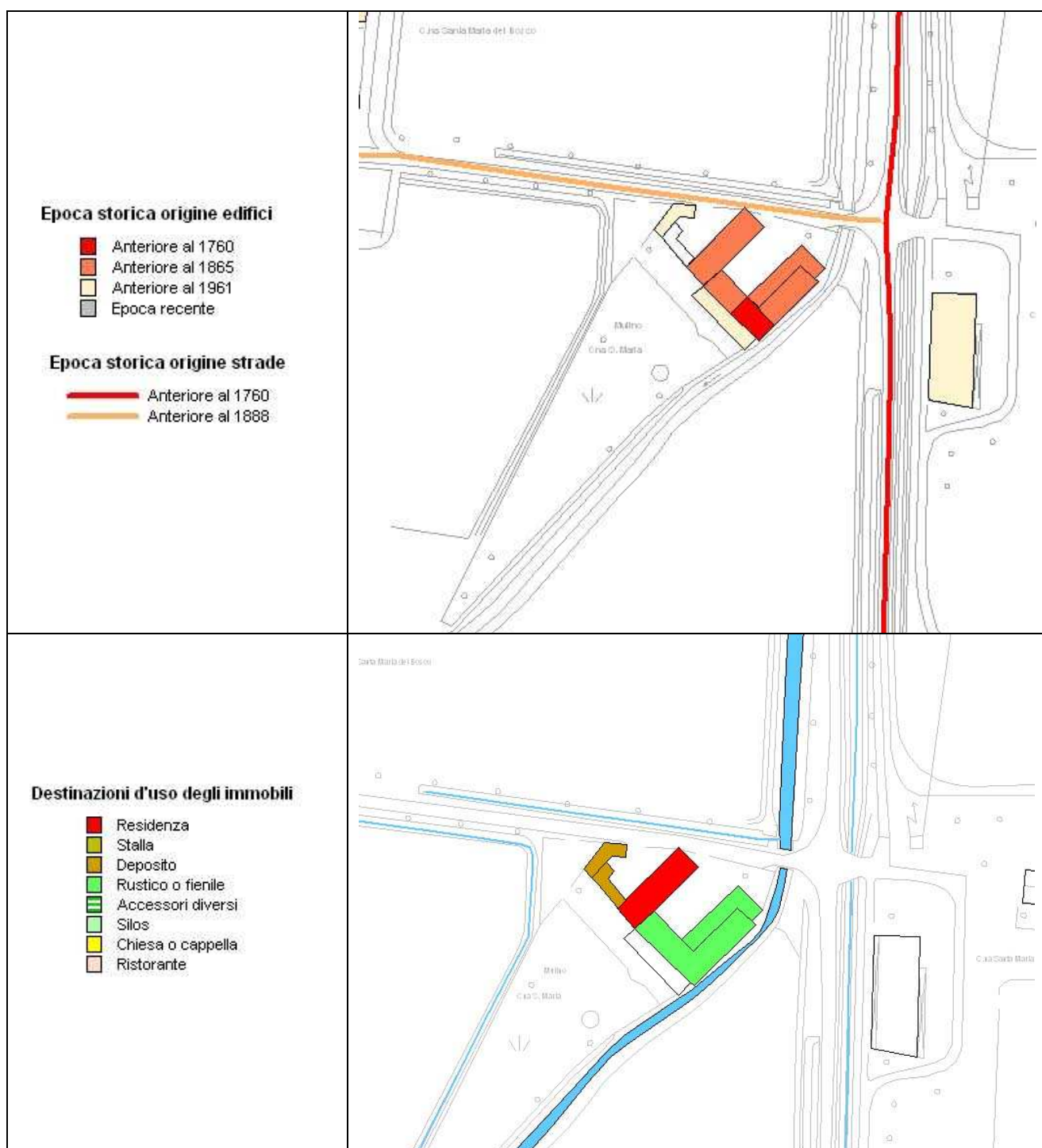
La cascina, chiusa, è edificata in fregio alla Roggia Santa Maria e non presenta elementi verdi al suo interno eccezion fatta riguardo alla siepe lungo la recinzione e all'edera che copre le facciate del fabbricato residenziale.

Descrizione del complesso edilizio

Il complesso è composto da un unico corpo edilizio "a u", che riquadra una corte lastricata in pavè.

Epoca di costruzione

La cascina ha origine storica: i corpi di fabbrica principali e tra loro fronteggianti: l'abitazione e la stalla, sono antecedenti al 1760. Ampliata successivamente prima del 1948, la corte ha raddoppiato la sua lunghezza sino a completare la sua forma nel 1960.



Corpi edilizi

Il complesso è costituito da un unico comparto di edifici tra loro accostati, che richiudono due corti lastricate.

Stato di conservazione del complesso

Il complesso edilizio è in buono stato di conservazione generale.

Elementi formali e caratteri costruttivi di natura storica e di pregio architettonico

Il mulino è l'elemento di pregio architettonico qui presente

Proposte e prescrizioni di intervento

Gli interventi di manutenzione e, eventualmente, di conversione d'uso sono ammessi purché accompagnati da un approfondito studio esteso all'intero ambito.

Immagini fotografiche

Il mulino visto dalla strada di accesso



Una corte interna



La ruota del mulino sulla Roggia Santa Maria